



Piano Triennale Offerta Formativa

GANDINO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GANDINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3215 del 25/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2019 con delibera n. 60

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO DEL COMPRESIVO DI GANDINO

Il comprensivo di Gandino fa parte del distretto de *Le Cinque terre della Valgandino*, comprende un territorio di circa 44,62 kmq e realtà territoriali quali: il comune di Gandino (5390 abitanti densità 185,66 ab/kmq), con le frazioni di Cirano e Barzizza; il comune di Cazzano Sant'Andrea (1670 abitanti densità 824,94 ab/kmq); il comune di Casnigo (3221 abitanti densità 236,45 ab/kmq) .

[Dati ISTAT all'1-1-2018].

Attualmente l'IC di Gandino comprende scuole del primo ciclo dei tre comuni suddetti: tre Scuole Primarie situate nei comuni di *Gandino, Cazzano Sant'Andrea, Casnigo* e due Scuole Secondarie di primo grado situate nei comuni di *Casnigo e di Gandino*.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

I casi di famiglie con situazione economicamente svantaggiata, sono supportati dagli

interventi messi in atto dai Comuni.

VINCOLI

L'istituto comprensivo insiste su un territorio che ha fortemente risentito della crisi economica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

DALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020 E' PRESENTE UNA DIRIGENTE SCOLASTICA STABILE.

In ognuno dei 3 Comuni sui quali opera il nostro Istituto e' presente una Scuola dell'Infanzia non statale che mantiene rapporti di comunicazione e collaborazione con le nostre scuole primarie.

La provincia di Bergamo e il nostro territorio hanno un ottimo servizio bibliotecario con cui la scuola collabora.

Ogni Comune contribuisce al buon funzionamento della scuola attraverso i fondi del Piano di diritto allo studio.

Associazioni territoriali partecipano attivamente e permettono l'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Non ci sono scuole dell'infanzia statali. Soprattutto in alcuni plessi, l'inserimento e l'inclusione di alunni stranieri (poco inferiore al 10% della popolazione scolastica) o con genitori stranieri comportano un notevole impegno.

I comuni di Gandino, Cazzano e Casnigo per la loro posizione rispetto all'asse principale di comunicazione non possono contare su una rete di trasporti pubblici che mette in contatto in modo comodo e frequente gli studenti e la popolazione con la città di Bergamo e le proposte culturali del capoluogo.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'istituto è costituito da 4 diversi edifici che insistono su 3 Comuni limitrofi.

- Edificio scolastico di Casnigo: è un polo scolastico di recente ristrutturazione e comprende sia la Scuola Primaria che quella Secondaria. E' dotato di un buon laboratorio informatico, di 7 LIM e di una palestra raggiungibile dall'interno.

- Scuola Primaria di Gandino e Scuola Primaria di Cazzano S. A.: gli edifici ogni anno sono oggetto di migliorie e di adeguamenti progressivi alle norme di sicurezza. In ognuno di essi è presente un laboratorio informatico sufficientemente attrezzato. Il plesso di Cazzano è dotato di una palestra interna; quello di Gandino ha un'aula di psicomotricità interna utilizzata dalle prime tre classi. La scuola Primaria di Cazzano S.A. ha tre aule dotate di LIM, quella di Gandino ha 11 aule dotate di LIM.

- Scuola Secondaria di Gandino: l'edificio è stato oggetto di alcune migliorie; su 8 classi, tutte sono dotate di LIM e vi è, inoltre, un'aula LIM di rotazione ; c'è una linea adsl e ben funzionante ulteriormente potenziata che viaggia a 20 mega in upload e download; c'è una palestra nuova molto ben attrezzata. A piano terra è stato creato un bagno per disabili. Quest'anno è stato realizzato un ascensore.

In tutti i plessi c'è una stampante su cui si può stampare da remoto da tutti i PC presenti a scuola e ciò è molto funzionale.

Tutti i plessi sono dotati dall' a.s. 2014 -2015 dei computer necessari per l'utilizzo del registro elettronico.

VINCOLI

- Edificio scolastico di Casnigo - Scuola Primaria: bagni inadeguati e aule troppo piccole per classi numerose.

- Scuola Primaria di Gandino: parte degli spazi esterni non è a norma e quindi risultano inutilizzabili; le classi usufruiscono di una palestra separata dall'edificio scolastico.

-Scuola Secondaria di Gandino: bagni inadeguati, arredo scolastico datato e bisognoso di manutenzione, ad un piano devono essere rifatti tutti gli infissi. La dotazione dell'aula di

informatica è appena sufficiente per le esigenze scolastiche. Mancano alcune certificazioni e gli edifici non sono completamente a norma.

I finanziamenti dei Comuni non riescono a soddisfare le specifiche richieste degli insegnanti a causa delle procedure burocratiche.

Nel comune di Gandino il servizio di trasporto richiede un considerevole impegno economico che sottrae risorse per il resto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ GANDINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC847002
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 1 GANDINO 24024 GANDINO
Telefono	035745117
Email	BGIC847002@istruzione.it
Pec	bgic847002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgandino.edu.it

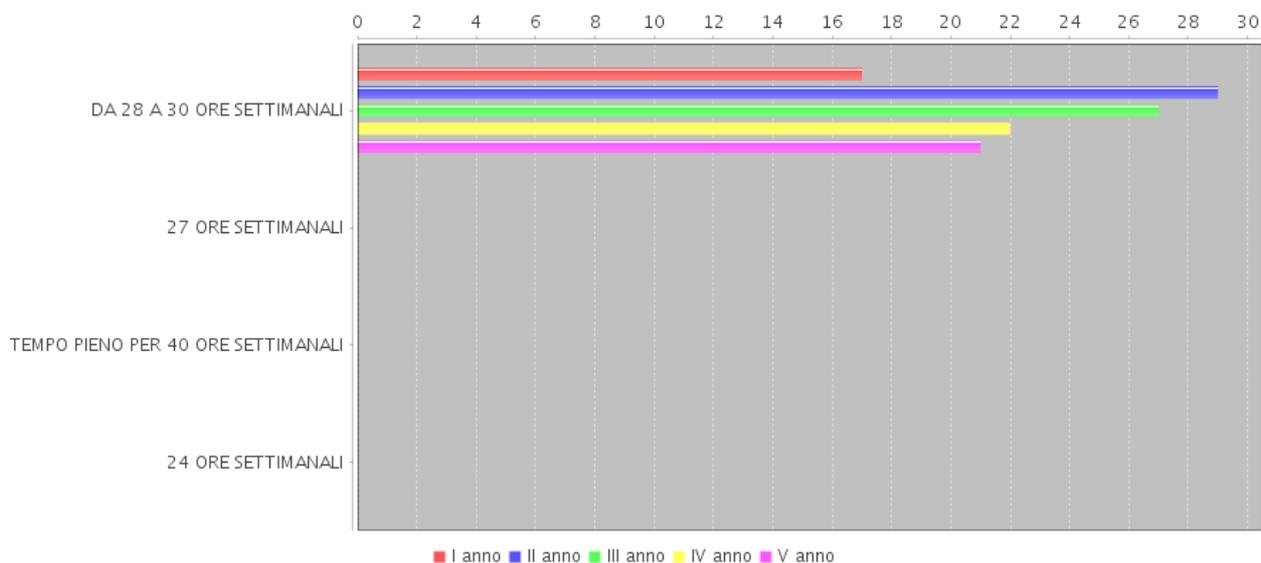
❖ CASNIGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE847014
Indirizzo	VIA EUROPA CASNIGO 24020 CASNIGO
Edifici	• Via europa 2 - 24020 CASNIGO BG

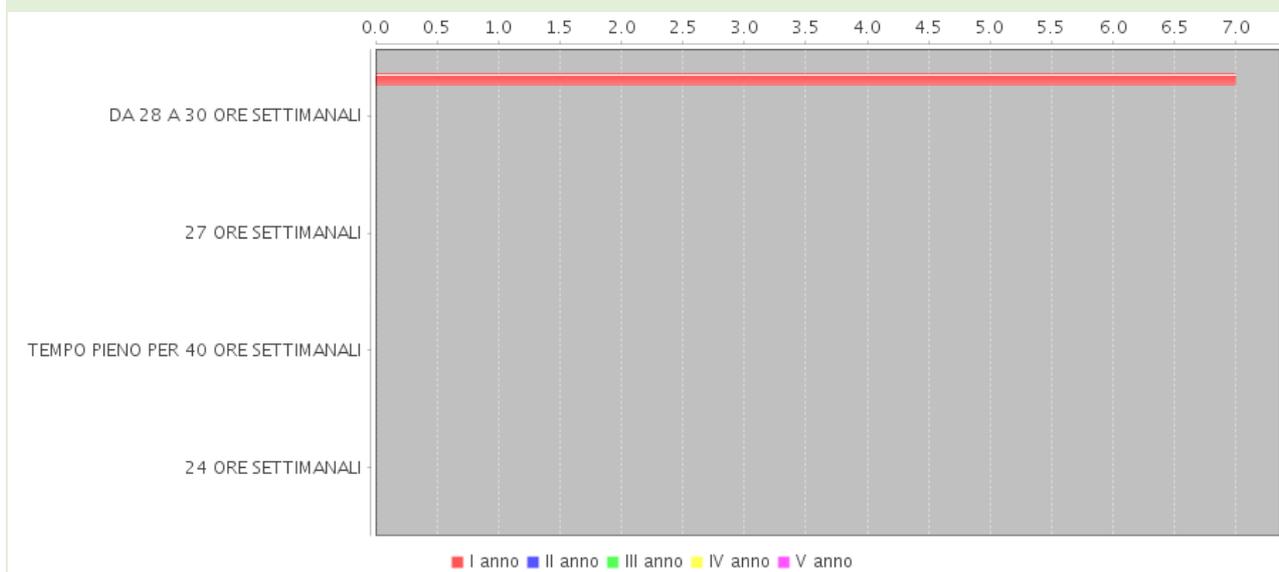
Numero Classi 7

Totale Alunni 116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **CAZZANO S. ANDREA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE847025

Indirizzo VIA TACCHINI, 2 CAZZANO SANT'ANDREA 24026
CAZZANO SANT'ANDREA

Edifici

- Via Tacchini 2 - 24026 CAZZANO SANT'ANDREA BG

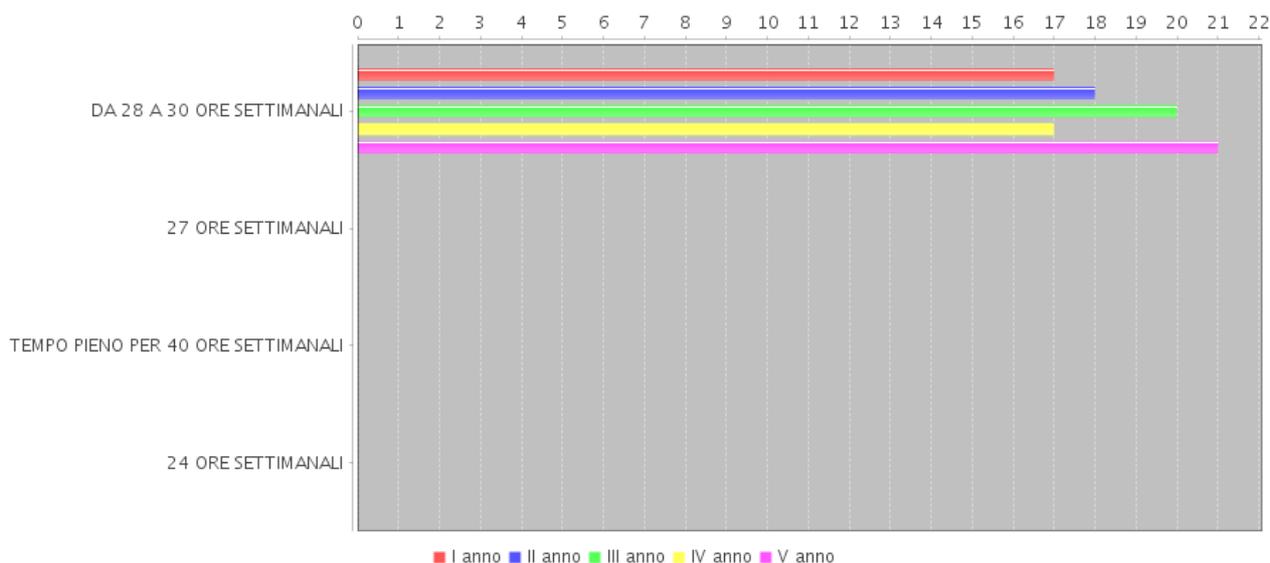
Numero Classi

5

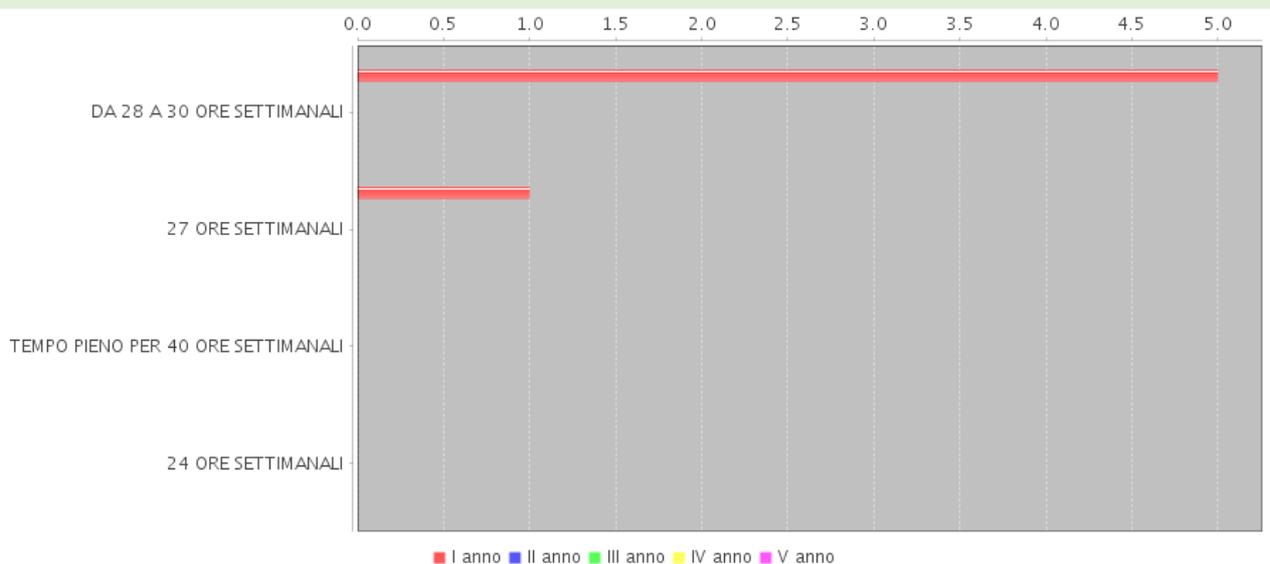
Totale Alunni

93

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



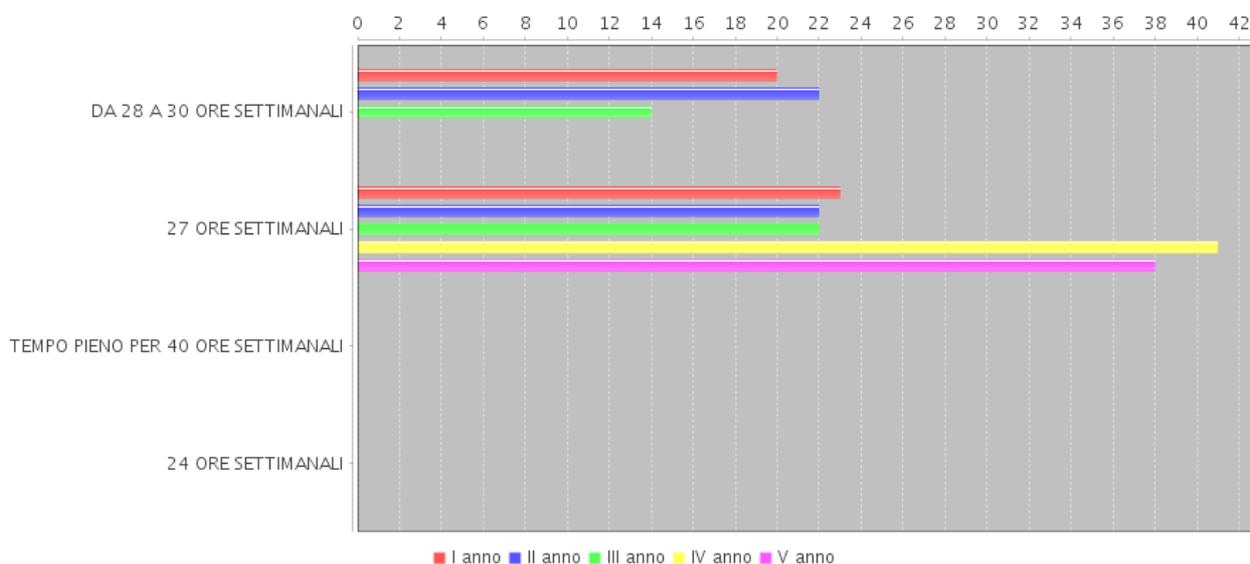
❖ **GANDINO (PLESSO)**

Ordine scuola

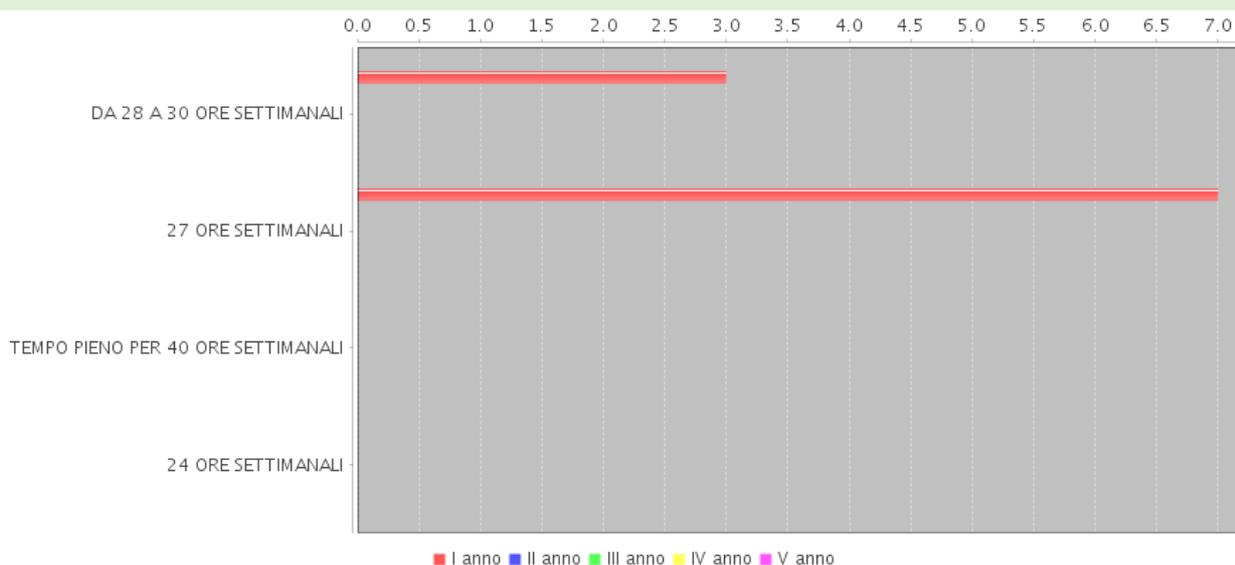
SCUOLA PRIMARIA

Codice	BGEE847036
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 1 GANDINO 24024 GANDINO
Edifici	• Via Cesare Battisti 1 - 24024 GANDINO BG
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



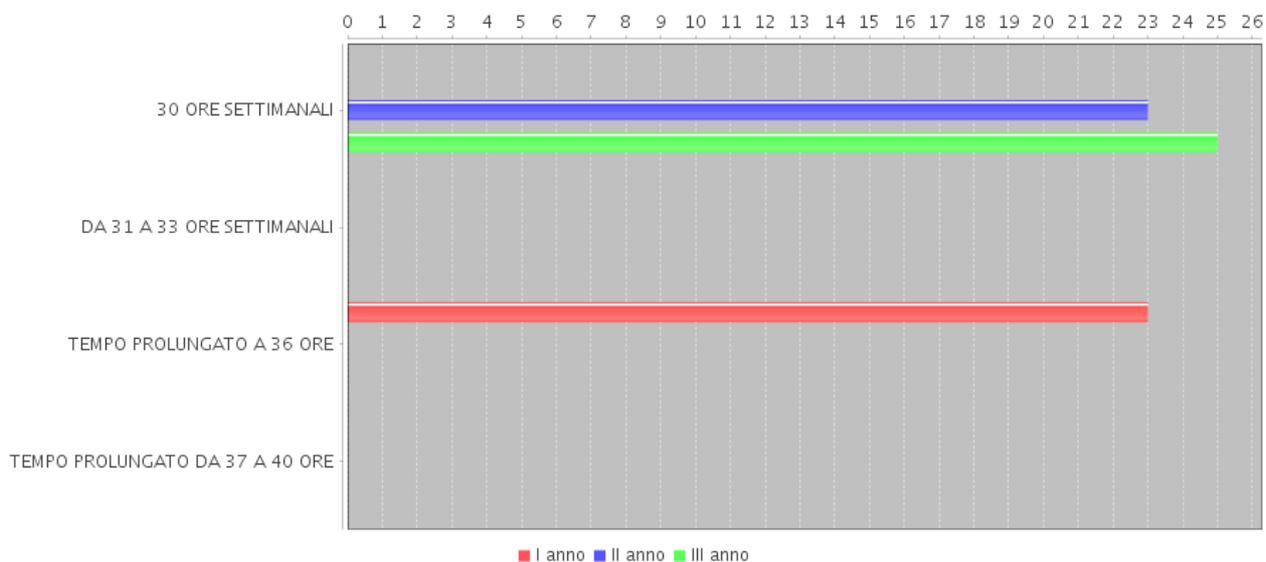
Numero classi per tempo scuola



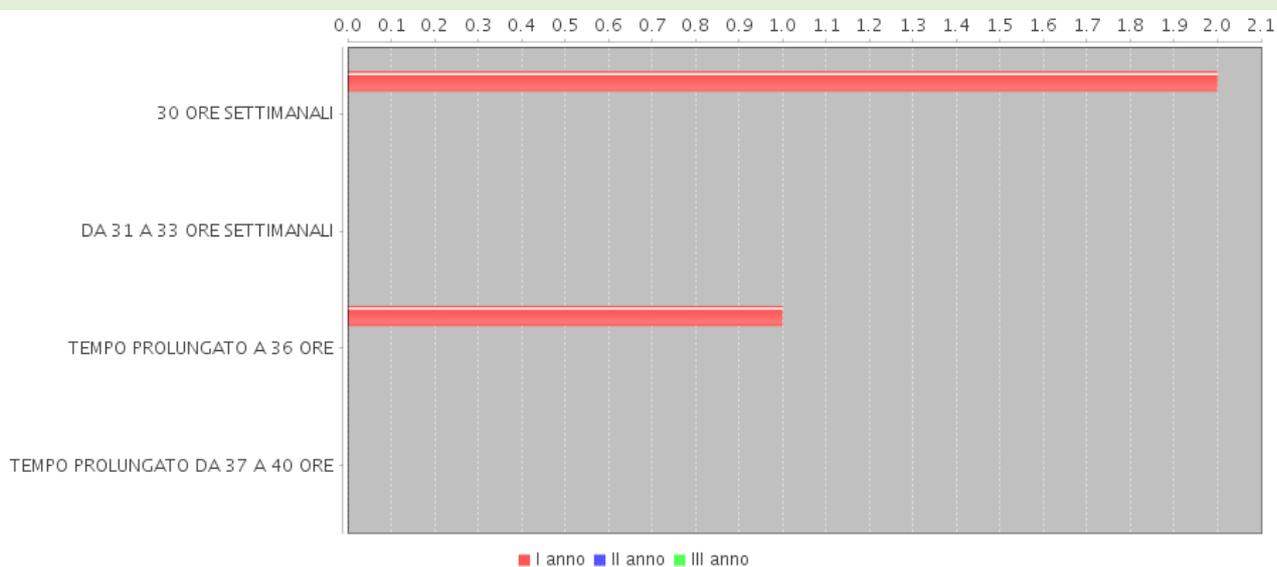
❖ **S.M.S. CASNIGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM847013
Indirizzo	VIA EUROPA CASNIGO 24020 CASNIGO
Edifici	• Via europa 2 - 24020 CASNIGO BG
Numero Classi	3
Totale Alunni	71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S.M.S."SALVATONI" GANDINO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM847024

Indirizzo VIA TACCHINI, 38 GANDINO 24024 GANDINO

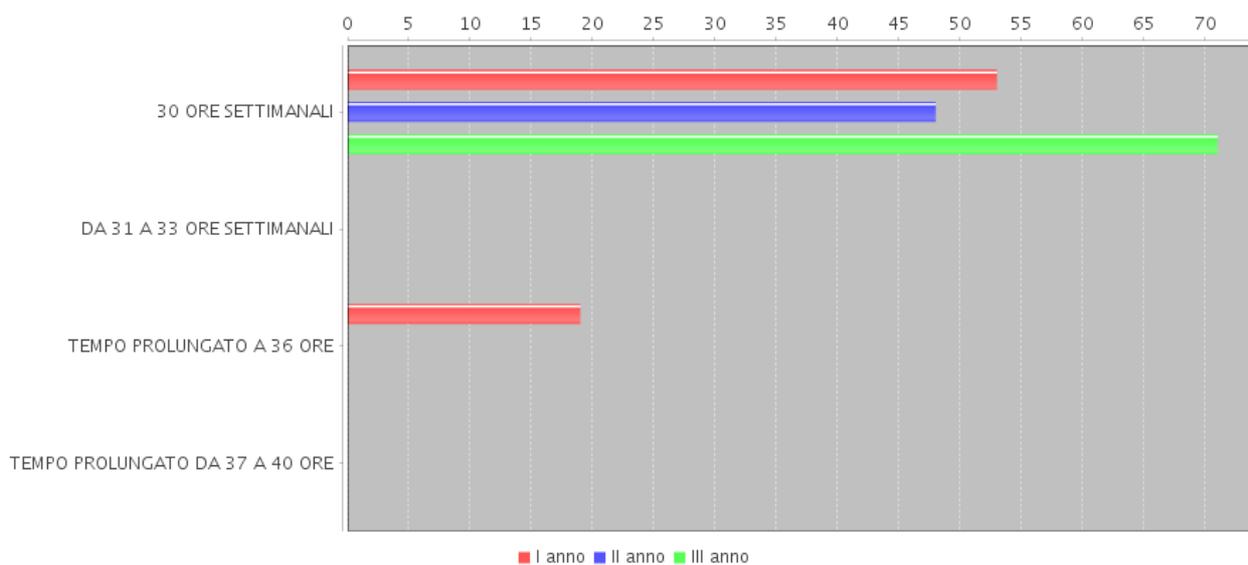
Edifici

- Via Cesare Battisti 1 - 24024 GANDINO BG
- Via Tacchini 38 - 24026 CAZZANO SANT'ANDREA BG

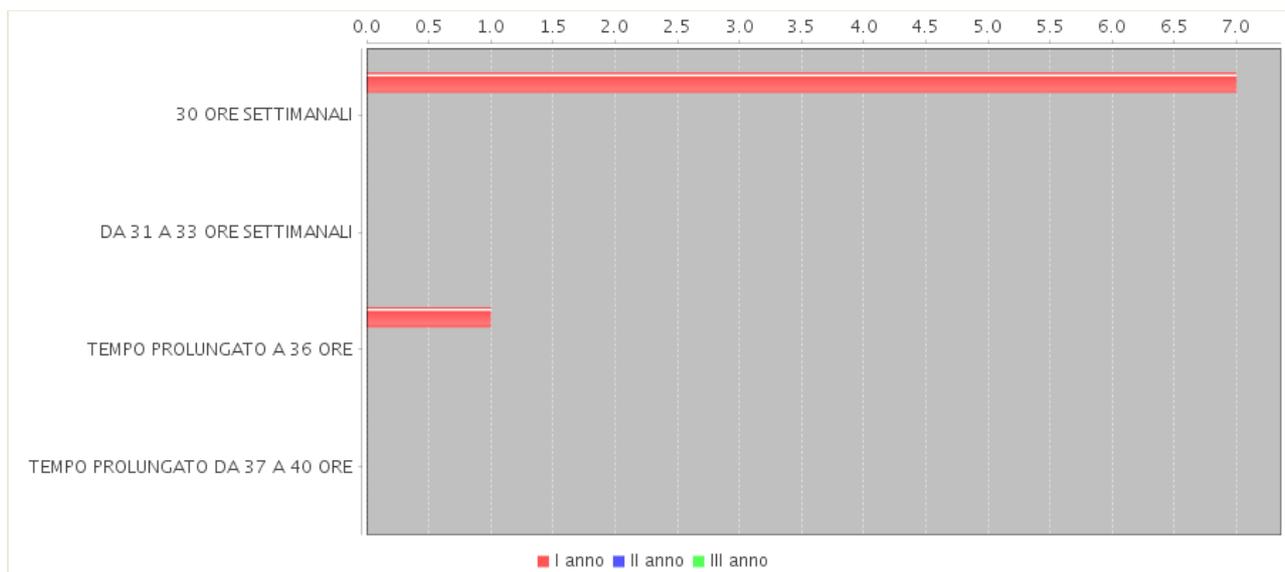
Numero Classi 8

Totale Alunni 191

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

DISTRIBUZIONE STUDENTI IC GANDINO:

- **Scuola Primaria** (plessi di GANDINO, CAZZANO e CASNIGO)

NUMERO ALUNNI **410** NUMERO CLASSI **22**

- **Scuola Secondaria** (plessi di GANDINO e CASNIGO)

NUMERO ALUNNI **263** NUMERO CLASSI **11**

Per un totale di 673 studenti e di 33 classi.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2

	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	57
Personale ATA	16

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI TOTALI	43
RUOLO	37
SUPPLEMENTI	4
RELIGIONE	2



SOSTEGNO 6

EDUCATORI 4

SCUOLA SECONDARIA

DOCENTI TOTALI 27

RUOLO 17

SUPPLENTI 8

RELIGIONE 1

SOSTEGNO 3

EDUCATORI 1

PERSONALE ATA (PRIMARIA E SECONDARIA)

TOTLAI 11 +2 ANNUALI A T.D.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

Le nostre scuole sono un importante luogo pubblico di incontro tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi di diverse provenienze.

Sono luoghi di crescita, trasformazione, condivisione, creazione culturale.

Sono botteghe di artigiani e apprendisti, impegnati nella costruzione della complessa arte della convivenza, nella scoperta di sé, degli altri e del mondo intero.

VALORI

Le persone che operano nel nostro istituto:

- *credono nei valori del pluralismo e del rispetto dell'altro e operano per realizzare ogni giorno una scuola accogliente e inclusiva, aperta al confronto e alla condivisione, nella difficile impresa di attuare il dettato costituzionale, che impone di "rimuovere gli ostacoli (...) che impediscono il pieno sviluppo della persona umana".*



- *credono nella costruzione di un sapere concreto e formalizzato, un sapere attivo, condiviso e flessibile.*

MISSION

In base ai presupposti sopra elencati, il nostro istituto:

- *Favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo in un clima di disponibilità e di collaborazione;*
- *Punta alla formazione dell'uomo/donna e del cittadino/a attivo/a, responsabile e critico/a;*
- *Promuove la crescita di un individuo attivo, cosciente, aperto e preparato nel rispetto dei valori della democrazia e del pluralismo culturale;*
- *Si attiva per prevenire e contrastare la formazione di stereotipi e di pregiudizi, favorendo il rispetto delle persone, nelle loro diversità;*
 - *Si impegna a creare ambienti di apprendimento capaci di:*

Stimolare:

- *la curiosità e il desiderio di apprendere;*



- *una progressiva coscienza delle proprie modalità di apprendimento (imparare ad imparare);*

Insegnare le abilità di base (la prima alfabetizzazione culturale);

Favorire:

- *la costruzione di conoscenze attraverso l'apporto di discipline diverse;*
- *la formazione del pensiero critico;*
- *la maturazione dell'identità (autostima, fiducia nelle proprie possibilità, sicurezza);*
- *la creatività nelle varie discipline;*

Sviluppare:

- *il senso di responsabilità personale e di autonomia (senso di iniziativa e di impegno);*
- *un adeguato equilibrio affettivo e sociale e una positiva immagine di sé;*

Promuovere la gestione dei conflitti e il riconoscimento dei ruoli.

VISION

Vogliamo una scuola che offra un servizio formativo e che punti a:

- *migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione*
- *dare impulso alla cittadinanza attiva*



- *fare in modo che l'apprendimento permanente divenga una realtà*
- *promuovere l'equità e la coesione sociale incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo [spirito imprenditoriale](#), a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione*

(Education and Training 2020)

Inoltre riteniamo fondamentale che la scuola assolva una specifica funzione aggregativa per sviluppare la socializzazione, l'integrazione, lo scambio fra culture.

STRATEGIE

L'istituto, tenendo conto delle varie fasce d'età, mette in atto differenti strategie che prevedono:

- *una progettazione didattica mirata e flessibile, attenta ai bisogni della classe nel suo insieme e dei singoli alunni, nei loro bisogni formativi ed educativi specifici;*
- *un'organizzazione didattica che permetta agli alunni di costruire il loro "sapere" per mezzo dell'esperienza, dell'informazione, della ricerca, della sperimentazione e della cooperazione tra pari, nonché della riflessione personale;*
- *un costante allenamento alla cittadinanza attiva per rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole della*



convivenza civile.

una relazione di ascolto-scambio, fondata sul dialogo, sul confronto, sull'accettazione reciproca e attenta alla valorizzazione dei gruppi classe e dei singoli alunni e dei loro ritmi;

una relazione educativa che permetta agli alunni di sviluppare un positivo rapporto con le regole e con gli spazi;

una proficua e trasparente collaborazione tra scuola e famiglia;

una efficace interazione e collaborazione con gli enti e le agenzie presenti sul territorio;

un impiego consapevole delle nuove tecnologie informatiche per conoscerle e utilizzarle adeguatamente;

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

Traguardi

Sviluppare competenze comunicative attraverso un lavoro che tenda ad arricchire negli alunni l'utilizzo dei linguaggi specifici di ogni disciplina Obiettivi di processo collegati: -Stesura di un elenco di termini specifici da insegnare in ogni classe-disciplina; -Stesura di prove di valutazione volte a valutare il miglioramento del linguaggio specifico degli alunni; -Condivisione di materiali-verifiche-esperienze in atto relativamente al tema dei linguaggi specifici.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Consapevolezza della problematica del bullismo e sviluppo di un comportamento responsabile e corretto. Obiettivi di processo collegati: - Mantenere e se possibile incrementare le attività di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo anche in collaborazione in rete; - Partecipazione di tutto l'I.C. ad iniziative contro il bullismo; - Pubblicazione sul sito dell'IC della documentazione dei progetti svolti, per valorizzarli presso le famiglie e sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Gandino , tenendo conto delle varie fasce d'età, mette in atto differenti strategie che puntano a:

- progettare in maniera mirata e flessibile la didattica;
- porre attenzione ai bisogni della classe nel suo insieme e dei singoli alunni, nei loro bisogni formativi ed educativi specifici;
- costruire il loro "sapere" per mezzo dell'esperienza, dell'informazione, della ricerca, della sperimentazione e della cooperazione tra pari, nonché della riflessione personale;
- rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi, degli altri, delle regole della convivenza civile.
- valorizzare il gruppo classe e i singoli alunni ed i loro ritmi attraverso una relazione di ascolto-scambio, in cui alla base ci sia dialogo, confronto,
- sviluppare un positivo rapporto con le regole e con gli spazi;
- instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie;
- collaborare efficacemente con gli enti e le agenzie presenti sul territorio;
- impiegare consapevolmente le nuove tecnologie informatiche per conoscerle e utilizzarle adeguatamente;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ I.C.GANDINO MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI GANDINO

A.S. 2019-2020

IN BASE ALLE PRIORITA' E AI TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV AGGIORNATO A
DICEMBRE 2019

RISULTATI SCOLASTICI



PRIORITA': Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

TRAGUARDO: Sviluppare competenze comunicative attraverso un lavoro che tenda ad arricchire negli alunni l'utilizzo dei linguaggi specifici di ogni disciplina

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:

-- Stesura di un elenco di termini specifici da insegnare in ogni classe-disciplina:

- QUANDO: entro fine giugno 2020;
- CHI: tutti gli insegnanti nei dipartimenti;
- VERIFICA: nel collegio dei docenti di giugno 2020.

- Lavoro quotidiano in classe in ogni disciplina per l'insegnamento-apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline :

- QUANDO: sempre;
- CHI: tutti gli insegnanti;
- VERIFICA: entro fine giugno di ogni anno.

- Stesura di prove di verifica volte a valutare il miglioramento del linguaggio specifico degli alunni.

- QUANDO: una per fine primo quadrimestre e una per fine anno per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22;
- CHI: tutti gli insegnanti;
- VERIFICA: entro fine giugno di ogni anno.

- Condivisione di materiali-verifiche-esperienze in atto relativamente al tema dei linguaggi specifici:

- QUANDO: a partire dal secondo quadrimestre 2019-20;
- CHI: gli insegnanti in presenza o on-line (usando Drive);
- VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.



-Valutazione del miglioramento nell'apprendimento:

- QUANDO: a partire dal secondo quadrimestre 2019-20 e poi proseguendo negli anni successivi;
- CHI: la funzione obiettivo sull'auto-valutazione in collaborazione con i docenti di classe;
- VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDO: Aumentare la propria consapevolezza sulla problematica del bullismo e sviluppare un comportamento responsabile e corretto

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI:

- Mantenere e se possibile incrementare le attività di prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo anche in collaborazione in rete:
 - QUANDO: per tutto il triennio;
 - CHI: grazie al coordinamento della referente per il bullismo e alla relativa commissione;
 - VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.
- Partecipazione di tutto l'I.C. ad iniziative contro il bullismo:
 - QUANDO: per tutto il triennio;
 - CHI: tutte le classi;
 - VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.
- Pubblicazione sul sito dell'IC della documentazione dei progetti svolti, per valorizzarli presso le famiglie e sul territorio:
 - QUANDO: per tutto il triennio;



- CHI: gli insegnanti addetti all'aggiornamento del sito;
- VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.

-Valutazione del miglioramento nell'apprendimento:

- QUANDO: a partire dal secondo quadrimestre 2019-20 e poi proseguendo negli anni successivi;
- CHI: la funzione obiettivo sull'auto-valutazione in collaborazione con i docenti di classe;
- VERIFICA: entro giugno di ogni anno scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" STESURA DI UN ELENCO DI TERMINI SPECIFICI DA INSEGNARE IN OGNI CLASSE- DISCIPLINA; STESURA DI PROVE DI VERIFICA VOLTE A VALUTARE IL MIGLIORAMENTO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DEGLI ALUNNI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" MANTENERE E SE POSSIBILE INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO ANCHE IN COLLABORAZIONE IN RETE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" PARTECIPAZIONE DI TUTTO L'I.C. DI GANDINO AD INIZIATIVE CONTRO IL BULLISMO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" CONDIVISIONE DI MATERIALI - VERIFICHE - ESPERIENZE IN ATTO, RELATIVAMENTE AL TEMA DEI LINGUAGGI SPECIFICI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'I.C. GANDINO DELLA DOCUMENTAZIONE DEI PROGETTI SVOLTI, PER VALORIZZARLI PRESSO LE FAMIGLIE E FARLI CONOSCERE SUL TERRITORIO

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziare da parte di tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi programmati

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE COMPETENZE COMUNICATIVE
ATTRAVERSO UN LAVORO CHE TENDA AD ARRICCHIRE NEGLI ALUNNI L'UTILIZZO DEI
LINGUAGGI SPECIFICI DI OGNI DISCIPLINA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUMENTARE LA PROPRIA CONSAPEVOLEZZA
SULLA PROBLEMATICHE DEL BULLISMO E SVILUPPARE UN COMPORTAMENTO
RESPONSABILE E CORRETTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'IC di Gandino attua e sperimenta differenti pratiche innovative tra cui:

Attività di coding sia alla Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria;

Utilizzo del metodo Bortolato ;

Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): per cui si approfondisce una disciplina tramite uso di una lingua straniera;

Preparazione al pomeriggio per gli esami per KET;

Laboratori in orario pomeridiano e per le classi della Secondaria;

Attività di potenziamento della lingua inglese per le classi della Secondaria.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola interagisce con la più ampia comunità sociale valorizzando, nella programmazione educativa e didattica, le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti.

-ENTI LOCALI:

- ü essi condividono e finanziano le iniziative e le richieste di materiali e strumentazioni avanzate dai vari Plessi scolastici dell'Istituto nei Piani di diritto allo studio
- ü valorizzano le attività extrascolastiche consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico
- ü forniscono gli assistenti educatori per i portatori di handicap;
- ü favoriscono la realizzazione di attività in biblioteca a favore degli alunni o degli insegnanti per approfondimenti di carattere didattico;
- ü collaborano con i docenti nella realizzazione di quanto previsto in tema di sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.L.vo 9 aprile 2008 n. 81)
- ü contribuiscono alla realizzazione di progetti speciali.



-ASSOCIAZIONI: molti gruppi collaborano con la nostra istituzione scolastica sia attraverso interventi diretti che indiretti, prevedono iniziative a sostegno dell'attività educativo-didattica

-UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Gazzaniga) la nostra scuola ricerca la collaborazione con l'équipe psicopedagogica che lavora al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni portatori di handicap e di quelli con difficoltà di apprendimento e/o di relazione.

-SOCIETÀ SERVIZI SOCIOSANITARI: un documento (stilato da Dirigenti Scolastici e Servizio Sociosanitario nell'Aprile 2000) definisce la tipologia dei bisogni-problemi che possono essere affrontati congiuntamente tra la scuola e il Servizio Minori della Società.

COLLABORAZIONE CON ALTRE SCUOLE

L'IC di Gandino partecipa agli incontri promossi in ambito SCOLASTICO 2 che riguardano vari settori e argomenti (ad.es. integrazione, educazione alla salute, sicurezza, difficoltà specifiche nell'apprendimento ...)

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASNIGO	BGEE847014
CAZZANO S. ANDREA	BGEE847025
GANDINO	BGEE847036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. CASNIGO

BGMM847013

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.M.S."SALVATONI" GANDINO

BGMM847024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASNIGO BGEE847014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAZZANO S. ANDREA BGEE847025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GANDINO BGEE847036

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.M.S. CASNIGO BGMM847013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M.S."SALVATONI" GANDINO BGMM847024
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA - IC GANDINO PLESSI di GANDINO CAZZANO CASNIGO

Il tempo scuola nella Primaria prevede quattro opzioni: 24 ore (7 ore di italiano,

7 di matematica anziché 8 ed una sola ora di motoria/corpo movimento e sport), oppure 27 ore, 30 ore settimanali nonché 40 ore (*tempo prolungato*).

Nel nostro IC attualmente la scelta delle famiglie verte su due modelli orari: quello a 27 ore e l'altro a 30 ore settimanali.

Il criterio indicativo di aggregazione delle discipline tiene conto delle tre aree disciplinari che sono:

- quella Linguistica
- quella Logico matematica
- quella Antropologica (storia-geografia).

Le materie, se è possibile, vengono accorpate nel seguente modo viste le affinità.

Modello orario della Scuola Primaria

disciplina	27 ore	27 ore	27 ore	27 ore	30 ore	30 ore	30 ore	30 ore
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4-5	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4-5
IRC	2	2	2	2	2	2	2	2

ITALIANO	7	7	6	6	8	8	7	7
STORIA	2							
INGLESE	1	2	3	3	1	2	3	3
GEOGRAFIA	1	1	1	2	1	1	1	2
MATEMATICA	7	6	6	6	8	7	7	7
SCIENZE	2							
TECNOLOGIA	1							
MUSICA	1							
ARTE IMMAGINE	2	2	2	1	2	2	2	1
ED. FISICA	1	1	1	1	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	30	30	30	30



Nel modello orario di 30 ore settimanali si punterà su:

- Tempi distesi durante le attività di scienze, arte (durante i cinque anni) e geografia (durante la classe 3° la classe 4° e la classe 5°) ;
- Tempi più adeguati ai ritmi di apprendimento dei bambini;
- Potenziamento delle attività concrete, esperienziali, manipolative, sperimentali;
- Esperimenti nell'ambito delle scienze;
- Metodo di lavoro laboratoriale, esperienziale;
- Area Psicomotoria (corso di nuoto o/e attività di avviamento a differenti discipline sportive);
- Approfondimenti di scienze, motoria, arte e immagine nella classe 1° e nella classe 2°;
- Approfondimenti di scienze, motoria e geografia nella classe 3°, nella classe 4° e nella classe 5°.

Cittadinanza e Costituzione si approfondirà prevalentemente nelle ore di storia, geografia e scienze.

ORARIO/TEMPO SCUOLA nei plessi I.C. Gandino

Scuola PRIMARIA GANDINO

30 ore settimanali

Mattina: dalle 7.55 alle 12.25

Pomeriggio: lunedì mercoledì venerdì dalle ore 13.55 alle ore 16.25

27 ore settimanali

Mattina: dalle 7.55 alle 12.25

Pomeriggio: lunedì dalle 13.55 alle 16.25 e mercoledì dalle 13.55 alle 15.55

Scuola PRIMARIA CAZZANO

30 ore settimanali

Mattina: ore 8.00-13.00

Pomeriggio: lunedì e mercoledì ore 14.15-16.45

27 ore settimanali

Mattina: ore 8.00-13.00

Pomeriggio: lunedì ore 14.15-16.15

Servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano

Scuola PRIMARIA CASNIGO

30 ore settimanali

Mattina: dalle 8 alle 12.30

Pomeriggio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.30

Con servizio mensa nei rientri pomeridiani.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO IC GANDINO - PLESSI di GANDINO E CASNIGO

Il tempo scuola nella Secondaria di primo grado prevede due opportunità: 30 ore settimanali (*tempo ordinario*) oppure 36 ore, cioè 30 ore settimanali con 4 ore pomeridiane (*tempo prolungato*), e la possibilità di avere due ore di mensa.

Modello orario della Scuola Secondaria

Discipline	30 ore	36 ore
Religione	1	1
Italiano, Storia, Geografia e Convivenza civile	9	9
Approfondimento materie letterarie	1	1
Inglese	3	3

Seconda lingua comunitaria (francese)	2	2
Matematica e scienze	6	6
Tecnologia	2	2
Musica	2	2
Arte e immagine	2	2
Educazione Fisica	2	2
Sviluppo delle competenze dell'ambito letterario	-	2
Sviluppo delle competenze logico matematiche e scientifiche	-	2
Mensa <i>La partecipazione alla mensa non è obbligatoria</i>	-	2

Il Modello a 36 ore si realizza attraverso percorsi differenziati rispetto alle lezioni "classiche" e soprattutto attivando anche esperienze di tipo laboratoriale, rese possibili dalle ore di compresenza dei docenti sulla classe

che consentono di poterla dividere in gruppi più piccoli. Tali attività restano legate all'ambito letterario e scientifico, con la possibilità di ampliare l'area di interesse. Le attività di tipo laboratoriale avranno durata trimestrale.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CHE SI SVOLGERANNO NEL MODELLO A
36 ORE con opzioni possibili A.S 2019-20

Gandino		Casnigo	
Primo e Secondo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio; • Robotica; • Informatica; • Coding; • Scrittura creativa; • Storia del cinema; • Arrampicata; • Attività di approfondimento lingua inglese; • Sci di fondo/skiroll; • Strumento musicale. 	Primo e secondo anno	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio; • Robotica; • Meccanica; • Coding; • Impianti elettrici; • Scrittura creativa; • Arrampicata; • Attività di approfondimento lingua inglese; • Sci di fondo/skiroll; • Strumento musicale.

<p>Terzo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio; • Robotica; • Informatica; • Scrittura creativa; • Storia del cinema; • Arrampicata; • Sci di fondo/skiroll; • Strumento musicale; • Certificazione KET (Key English Test); • Teatro; • Latino. 	<p>Terzo anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio; • Robotica; • Informatica; • Scrittura creativa; • Storia del cinema; • Arrampicata; • Sci di fondo/skiroll; • Strumento musicale; • Certificazione KET (Key English Test); • Teatro; • Latino.
--------------------------	---	--------------------------	---

TEMPO/SPAZIO SCUOLA nei plessi della SECONDARIA

GANDINO

30 ore settimanali per 6 giorni (ore 8,15-13,15; sabato 8.00-13.00)

CASNIGO

30 ore settimanali per 6 giorni dalle 8.00 alle 13.00

(In entrambi i plessi le 36 ore settimanali sono su 6 giorni fino a sabato con rientro pomeridiano il lunedì e il mercoledì)

Con servizio mensa nei rientri pomeridiani.

ALLEGATI:

MODELLO ORARIO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GANDINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative. L'Istituto di Gandino promuove la continuità anche grazie ai curricoli disciplinari in verticale. Vedasi allegato link.

ALLEGATO:

LINK.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C. GANDINO – varie DISCIPLINE vedasi link allegato

ALLEGATO:

LINK.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedasi link.

NOME SCUOLA

CASNIGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'IC Gandino predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Per promuovere apprendimenti significativi nell'Istituto si utilizzeranno le seguenti strategie: • Rispettare gli stili di apprendimento • Incoraggiare, motivare ed orientare • Creare fiducia, empatia, confidenza • Correggere con autorevolezza, quando necessario • Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'IC Gandino, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, intende promuovere l'acquisizione di alcune competenze fondamentali attraverso attività specifiche: **COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE NELLA SCUOLA PRIMARIA** □ Sviluppare il senso dell'identità personale e imparare a gestire le proprie emozioni. □ Rispettare l'altro e valorizzare la sua diversità. □ Riflettere sulle proprie azioni rispetto agli altri e all'ambiente circostante. □ Interagire verso i pari e gli adulti seguendo le norme della buona educazione. □ Essere consapevole delle proprie e altrui necessità. □ Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e per una corretta alimentazione. □ Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti e doveri). □ Attuare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. □ Conoscere le principali forme di governo e i simboli dell'identità nazionale e locale. **ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE** □ Attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni. □ Attività di Cooperative Learning. □ Attività di educazione alimentare (scienze), stradale e ambientale. □ Studio dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali e nazionali. □ Studio delle principali forme di governo. Si evidenzia che alla Primaria le attività di Cittadinanza e Costituzione vengono svolte durante progetti particolari (es. progetto accoglienza, giornata del bullismo, progettazione di modalità comuni di gestione della classe ...). Qualora i progetti non vengano svolti durante percorsi di team: - in scienze si darà spazio sia all'

educazione alimentare sia a quella ambientale; - in geografia ci si occuperà dell'ed. stradale; - in storia si tratteranno gli argomenti che riguardano l'organizzazione e la funzione degli enti locali e nazionali e le principali forme di governo.

Utilizzo della quota di autonomia

GRAZIE ALL'ASSEGNAZIONE DI ORGANICO POTENZIATO E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI Per decisione del Collegio docenti la declinazione degli interventi che verranno effettuati con l'utilizzo dei docenti in organico potenziato, sarà organizzata e ridefinita a cadenza bimestrale. Questo per permettere la costante individuazione dei bisogni e delle priorità che in ciascun plesso man mano vengono a presentarsi e che devono necessariamente essere soddisfatti. Con la focalizzazione sulle seguenti attività: SCUOLA PRIMARIA: □ Supportare in modo adeguato le attività scolastiche di quegli alunni che vivono specifiche fatiche e difficoltà (DSA-BES) con strumenti mirati (sia didattici che informatici) e con percorsi individualizzati per ampliare il successo scolastico, la motivazione e incrementare l'autonomia degli studenti sia a scuola che a casa. □ Affiancare individualmente o in piccolo gruppo quei bambini che necessitano di attenzioni educative specifiche dovute a un disagio relazionale o altro (DSA-BES). □ Implementare la capacità di trovare strategie proficue a riconoscere ed affrontare le proprie difficoltà (DSA-BES). □ Attività e interventi in CONTEMPORANEITA' utili al potenziamento/recupero e all'approfondimento in piccolo gruppo. □ Lavorare a "classi aperte". □ Organizzare laboratori (ad. Es. laboratorio psicomotorio) e attività alternative. □ Prima e seconda alfabetizzazione. (NAI- BES).

i compiti a casa

I COMPITI A CASA Nell'anno scolastico 2010-2011, i docenti della Scuola Primaria hanno partecipato ad un Collegio Docenti e ad un intermodulo di Istituto per confrontarsi sul tema dei compiti. I docenti sono giunti alle seguenti conclusioni: - l'assegnare il compito ha il valore educativo di insegnare all'alunno ad assumere un impegno e a tenervi fede rispettando tempi stabiliti; - il compito serve per aiutare gli alunni a crescere nell'autonomia, classe dopo classe, per quanto riguarda l'esecuzione della parte scritta; - il compito è necessario come rinforzo per le attività svolte in classe e come opportunità per migliorare le proprie prestazioni; - per le materie di studio il compito è irrinunciabile, in quanto gli alunni devono abituarsi, con la riflessione individuale, a ripetere e a fissare le idee, ultime fasi dello studio che comincia in classe con la lettura, la spiegazione, la comprensione, la riflessione, la schematizzazione ...; - è importante che la quantità dei compiti da assegnare venga sempre concordata dagli insegnanti, sia

durante le normali attività sia durante le vacanze. I docenti si impegnano a: - non assegnare compiti, per il giorno successivo, quando c'è lezione al pomeriggio; - assegnare la parte di studio possibilmente di settimana in settimana; - mantenere la solita quantità di compiti settimanale anche in occasione della sospensione delle lezioni. Non escludono la possibilità di assegnare il compito il venerdì per il lunedì, naturalmente in quantità non eccessiva. Se l'alunno mostra difficoltà a svolgere il compito a casa, questa situazione va segnalata agli insegnanti perché con i genitori si individuino le cause e si trovino le risorse per porvi rimedio. Non ha senso sostituirsi all'alunno svolgendo il compito al suo posto; è sufficiente che il genitore si accerti che sia stato svolto con cura. Per quanto riguarda l'attività di studio, fin dalla Scuola Primaria è necessaria la presenza dell'adulto che guidi e ascolti l'alunno quando espone ad alta voce ciò che ha appreso. Questa consuetudine lo rende consapevole di quanto ha effettivamente assimilato. La funzione del genitore è quindi quella di stare vicino al figlio in questa fase di controllo, per aiutarlo ad acquisire un metodo di studio sempre più efficace ed anche per gratificarlo, trasmettendogli l'idea che ciò che sta facendo è importante per la sua formazione.

NOME SCUOLA

CAZZANO S. ANDREA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'IC Gandino predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Per promuovere apprendimenti significativi nell'Istituto si utilizzeranno le seguenti strategie: • Rispettare gli stili di apprendimento • Incoraggiare, motivare ed orientare • Creare fiducia, empatia, confidenza • Correggere con autorevolezza, quando necessario • Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'IC Gandino, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, intende promuovere l'acquisizione di alcune competenze fondamentali attraverso attività specifiche: **COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE NELLA SCUOLA PRIMARIA** □ Sviluppare il senso dell'identità personale e imparare a gestire le proprie emozioni. □ Rispettare l'altro e valorizzare la sua diversità. □ Riflettere sulle proprie azioni rispetto agli altri e all'ambiente circostante. □ Interagire verso i pari e gli adulti seguendo le norme della buona educazione. □ Essere consapevole delle proprie e altrui necessità. □ Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e per una corretta alimentazione. □ Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti e doveri). □ Attuare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. □ Conoscere le principali forme di governo e i simboli dell'identità nazionale e locale. **ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE** □ Attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni. □ Attività di Cooperative Learning. □ Attività di educazione alimentare (scienze), stradale e ambientale. □ Studio dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali e nazionali. □ Studio delle principali forme di governo. Si evidenzia che alla Primaria le attività di Cittadinanza e Costituzione vengono svolte durante progetti particolari (es. progetto accoglienza, giornata del bullismo, progettazione di modalità comuni di gestione della classe ...). Qualora i progetti non vengano svolti durante percorsi di team: - in scienze si darà spazio sia all'educazione alimentare sia a quella ambientale; - in geografia ci si occuperà dell'ed. stradale; - in storia si tratteranno gli argomenti che riguardano l'organizzazione e la funzione degli enti locali e nazionali e le principali forme di governo.

Utilizzo della quota di autonomia

GRAZIE ALL'ASSEGNAZIONE DI ORGANICO POTENZIATO E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI Per decisione del Collegio docenti la declinazione degli interventi che verranno effettuati con l'utilizzo dei docenti in organico potenziato, sarà organizzata e ridefinita a cadenza bimestrale. Questo per permettere la costante individuazione dei bisogni e delle priorità che in ciascun plesso man mano vengono a presentarsi e che devono necessariamente essere soddisfatti. Con la focalizzazione sulle seguenti attività: **SCUOLA PRIMARIA:** □ Supportare in modo adeguato le attività scolastiche di quegli alunni che vivono specifiche fatiche e difficoltà (DSA-BES) con strumenti mirati (sia didattici che informatici) e con percorsi individualizzati per ampliare il successo scolastico, la motivazione e incrementare l'autonomia degli studenti sia a scuola che a casa. □ Affiancare individualmente o in piccolo gruppo quei bambini che necessitano di attenzioni educative specifiche dovute a un disagio

relazionale o altro (DSA-BES). □ Implementare la capacità di trovare strategie proficue a riconoscere ed affrontare le proprie difficoltà (DSA-BES). □ Attività e interventi in CONTEMPORANEITA' utili al potenziamento/recupero e all'approfondimento in piccolo gruppo. □ Lavorare a "classi aperte". □ Organizzare laboratori (ad. Es. laboratorio psicomotorio) e attività alternative. □ Prima e seconda alfabetizzazione. (NAI- BES).

i compiti a casa

I COMPITI A CASA Nell'anno scolastico 2010-2011, i docenti della Scuola Primaria hanno partecipato ad un Collegio Docenti e ad un intermodulo di Istituto per confrontarsi sul tema dei compiti. I docenti sono giunti alle seguenti conclusioni: - assegnare il compito ha il valore educativo di insegnare all'alunno ad assumere un impegno e a tenervi fede rispettando tempi stabiliti; - il compito serve per aiutare gli alunni a crescere nell'autonomia, classe dopo classe, per quanto riguarda l'esecuzione della parte scritta; - il compito è necessario come rinforzo per le attività svolte in classe e come opportunità per migliorare le proprie prestazioni; - per le materie di studio il compito è irrinunciabile, in quanto gli alunni devono abituarsi, con la riflessione individuale, a ripetere e a fissare le idee, ultime fasi dello studio che comincia in classe con la lettura, la spiegazione, la comprensione, la riflessione, la schematizzazione ...; - è importante che la quantità dei compiti da assegnare venga sempre concordata dagli insegnanti, sia durante le normali attività sia durante le vacanze. I docenti si impegnano a: - non assegnare compiti, per il giorno successivo, quando c'è lezione al pomeriggio; - assegnare la parte di studio possibilmente di settimana in settimana; - mantenere la solita quantità di compiti settimanale anche in occasione della sospensione delle lezioni. Non escludono la possibilità di assegnare il compito il venerdì per il lunedì, naturalmente in quantità non eccessiva. Se l'alunno mostra difficoltà a svolgere il compito a casa, questa situazione va segnalata agli insegnanti perché con i genitori si individuino le cause e si trovino le risorse per porvi rimedio. Non ha senso sostituirsi all'alunno svolgendo il compito al suo posto; è sufficiente che il genitore si accerti che sia stato svolto con cura. Per quanto riguarda l'attività di studio, fin dalla Scuola Primaria è necessaria la presenza dell'adulto che guidi e ascolti l'alunno quando espone ad alta voce ciò che ha appreso. Questa consuetudine lo rende consapevole di quanto ha effettivamente assimilato. La funzione del genitore è quindi quella di stare vicino al figlio in questa fase di controllo, per aiutarlo ad acquisire un metodo di studio sempre più efficace ed anche per gratificarlo, trasmettendogli l'idea che ciò che sta facendo è importante per la sua formazione.

NOME SCUOLA

GANDINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'IC Gandino predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Per promuovere apprendimenti significativi nell'Istituto si utilizzeranno le seguenti strategie: • Rispettare gli stili di apprendimento • Incoraggiare, motivare ed orientare • Creare fiducia, empatia, confidenza • Correggere con autorevolezza, quando necessario • Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'IC Gandino, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, intende promuovere l'acquisizione di alcune competenze fondamentali attraverso attività specifiche:

COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Sviluppare il senso dell'identità personale e imparare a gestire le proprie emozioni.
- Rispettare l'altro e valorizzare la sua diversità.
- Riflettere sulle proprie azioni rispetto agli altri e all'ambiente circostante.
- Interagire verso i pari e gli adulti seguendo le norme della buona educazione.
- Essere consapevole delle proprie e altrui necessità.
- Attivare comportamenti corretti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e per una corretta alimentazione.
- Conoscere e comprendere i valori primari sociali (diritti e doveri).
- Attuare atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Conoscere le principali forme di governo e i simboli dell'identità nazionale e locale.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni.
- Attività di Cooperative Learning.
- Attività di educazione alimentare (scienze), stradale e ambientale.
- Studio dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali e nazionali.
- Studio delle principali forme di governo.

Si evidenzia che alla Primaria le attività di Cittadinanza e Costituzione vengono svolte durante progetti particolari (es. progetto accoglienza, giornata del bullismo, progettazione di modalità comuni di gestione della classe ...). Qualora i

progetti non vengano svolti durante percorsi di team: - in scienze si darà spazio sia all'educazione alimentare sia a quella ambientale; - in geografia ci si occuperà dell'ed. stradale; - in storia si tratteranno gli argomenti che riguardano l'organizzazione e la funzione degli enti locali e nazionali e le principali forme di governo.

Utilizzo della quota di autonomia

GRAZIE ALL'ASSEGNAZIONE DI ORGANICO POTENZIATO E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI Per decisione del Collegio docenti la declinazione degli interventi che verranno effettuati con l'utilizzo dei docenti in organico potenziato, sarà organizzata e ridefinita a cadenza bimestrale. Questo per permettere la costante individuazione dei bisogni e delle priorità che in ciascun plesso man mano vengono a presentarsi e che devono necessariamente essere soddisfatti. Con la focalizzazione sulle seguenti attività: SCUOLA PRIMARIA: □ Supportare in modo adeguato le attività scolastiche di quegli alunni che vivono specifiche fatiche e difficoltà (DSA-BES) con strumenti mirati (sia didattici che informatici) e con percorsi individualizzati per ampliare il successo scolastico, la motivazione e incrementare l'autonomia degli studenti sia a scuola che a casa. □ Affiancare individualmente o in piccolo gruppo quei bambini che necessitano di attenzioni educative specifiche dovute a un disagio relazionale o altro (DSA-BES). □ Implementare la capacità di trovare strategie proficue a riconoscere ed affrontare le proprie difficoltà (DSA-BES). □ Attività e interventi in CONTEMPORANEITA' utili al potenziamento/recupero e all'approfondimento in piccolo gruppo. □ Lavorare a "classi aperte". □ Organizzare laboratori (ad. Es. laboratorio psicomotorio) e attività alternative. □ Prima e seconda alfabetizzazione. (NAI- BES).

i compiti a casa

I COMPITI A CASA Nell'anno scolastico 2010-2011, i docenti della Scuola Primaria hanno partecipato ad un Collegio Docenti e ad un intermodulo di Istituto per confrontarsi sul tema dei compiti. I docenti sono giunti alle seguenti conclusioni: - l'assegnare il compito ha il valore educativo di insegnare all'alunno ad assumere un impegno e a tenervi fede rispettando tempi stabiliti; - il compito serve per aiutare gli alunni a crescere nell'autonomia, classe dopo classe, per quanto riguarda l'esecuzione della parte scritta; - il compito è necessario come rinforzo per le attività svolte in classe e come opportunità per migliorare le proprie prestazioni; - per le materie di studio il compito è irrinunciabile, in quanto gli alunni devono abituarsi, con la riflessione individuale, a ripetere e a fissare le idee, ultime fasi dello studio che comincia in classe con la lettura, la spiegazione, la comprensione, la riflessione, la schematizzazione ...; - è importante

che la quantità dei compiti da assegnare venga sempre concordata dagli insegnanti, sia durante le normali attività sia durante le vacanze. I docenti si impegnano a: - non assegnare compiti, per il giorno successivo, quando c'è lezione al pomeriggio; - assegnare la parte di studio possibilmente di settimana in settimana; - mantenere la solita quantità di compiti settimanale anche in occasione della sospensione delle lezioni. Non escludono la possibilità di assegnare il compito il venerdì per il lunedì, naturalmente in quantità non eccessiva. Se l'alunno mostra difficoltà a svolgere il compito a casa, questa situazione va segnalata agli insegnanti perché con i genitori si individuino le cause e si trovino le risorse per porvi rimedio. Non ha senso sostituirsi all'alunno svolgendo il compito al suo posto; è sufficiente che il genitore si accerti che sia stato svolto con cura. Per quanto riguarda l'attività di studio, fin dalla Scuola Primaria è necessaria la presenza dell'adulto che guidi e ascolti l'alunno quando espone ad alta voce ciò che ha appreso. Questa consuetudine lo rende consapevole di quanto ha effettivamente assimilato. La funzione del genitore è quindi quella di stare vicino al figlio in questa fase di controllo, per aiutarlo ad acquisire un metodo di studio sempre più efficace ed anche per gratificarlo, trasmettendogli l'idea che ciò che sta facendo è importante per la sua formazione.

NOME SCUOLA

S.M.S. CASNIGO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'IC Gandino predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Per promuovere apprendimenti significativi nell'Istituto si utilizzeranno le seguenti strategie: • Rispettare gli stili di apprendimento • Incoraggiare, motivare ed orientare • Creare fiducia, empatia, confidenza • Correggere con autorevolezza, quando necessario • Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'IC Gandino, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, intende promuovere l'acquisizione di alcune competenze fondamentali attraverso attività specifiche.

COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE PER LA SCUOLA

SECONDARIA I GRADO □ Accrescere il proprio senso civico nell'ambiente scolastico e

non. □ Approfondire i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti civili. □

Riflettere sui Principi Fondamentali della Costituzione Italiana. □ Conoscere la storia, la

funzione, le strutture e i valori dell'U.E. □ Riflettere sul concetto di società multiculturale cogliendone i valori e le criticità. **ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E**

COSTITUZIONE □ Attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni. □

Attività di Cooperative Learning. □ Approfondimento dell'organizzazione e del

funzionamento degli enti locali e nazionali. □ Approfondimento delle principali forme di

governo. □ Studiare i Principi Fondamentali della Costituzione e delle istituzioni dell'U.E.

□ Studiare le basi della società multiculturale e globalizzata

Utilizzo della quota di autonomia

GRAZIE ALL'ASSEGNAZIONE DI ORGANICO POTENZIATO E MIGLIORAMENTO DEI

RISULTATI SCOLASTICI Per decisione del Collegio docenti la declinazione degli interventi

che verranno effettuati con l'utilizzo dei docenti in organico potenziato, sarà

organizzata e ridefinita a cadenza bimestrale. Questo per permettere la costante

individuazione dei bisogni e delle priorità che in ciascun plesso man mano vengono a

presentarsi e che devono necessariamente essere soddisfatti. Con la focalizzazione

sulle seguenti attività: **SCUOLA SECONDARIA:** □ Percorsi di approfondimento ed

arricchimento della lingua L2- lingua inglese. □ Percorsi di approfondimento ed

arricchimento della lingua L2 lingua inglese KET e CLIL. □ Percorsi individualizzati (o in

piccolo gruppo) di consolidamento/recupero di determinate competenze, per quegli

studenti che necessitano di strumenti mirati (sia didattici che informatici) e strategie di

apprendimento specifiche per ovviare a fatiche didattiche costanti e confermate. Il fine

è quello di supportare il percorso scolastico degli studenti, per mantenere/recuperare

la motivazione e puntare al successo formativo (DSA/BES). □ Attività di prima e seconda

alfabetizzazione (alunno NAI).

NOME SCUOLA

S.M.S."SALVATONI" GANDINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC Gandino predispone il Curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali. Per promuovere apprendimenti significativi nell'Istituto si utilizzeranno le seguenti strategie: • Rispettare gli stili di apprendimento • Incoraggiare, motivare ed orientare • Creare fiducia, empatia, confidenza • Correggere con autorevolezza, quando necessario • Sostenere l'alunno nel percorso di apprendimento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'IC Gandino, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, intende promuovere l'acquisizione di alcune competenze fondamentali attraverso attività specifiche.

COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE PER LA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- Accrescere il proprio senso civico nell'ambiente scolastico e non.
- Approfondire i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza e diritti civili.
- Riflettere sui Principi Fondamentali della Costituzione Italiana.
- Conoscere la storia, la funzione, le strutture e i valori dell'U.E.
- Riflettere sul concetto di società multiculturale cogliendone i valori e le criticità.

ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Attività di educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni.
- Attività di Cooperative Learning.
- Approfondimento dell'organizzazione e del funzionamento degli enti locali e nazionali.
- Approfondimento delle principali forme di governo.
- Studiare i Principi Fondamentali della Costituzione e delle istituzioni dell'U.E.
- Studiare le basi della società multiculturale e globalizzata

Utilizzo della quota di autonomia

GRAZIE ALL'ASSEGNAZIONE DI ORGANICO POTENZIATO E MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI Per decisione del Collegio docenti la declinazione degli interventi che verranno effettuati con l'utilizzo dei docenti in organico potenziato, sarà organizzata e ridefinita a cadenza bimestrale. Questo per permettere la costante individuazione dei bisogni e delle priorità che in ciascun plesso man mano vengono a presentarsi e che devono necessariamente essere soddisfatti. Con la focalizzazione sulle seguenti attività: **SCUOLA SECONDARIA:**

- Percorsi di approfondimento ed

arricchimento della lingua L2- lingua inglese. □ Percorsi di approfondimento ed arricchimento della lingua L2 lingua inglese KET e CLIL. □ Percorsi individualizzati (o in piccolo gruppo) di consolidamento/recupero di determinate competenze, per quegli studenti che necessitano di strumenti mirati (sia didattici che informatici) e strategie di apprendimento specifiche per ovviare a fatiche didattiche costanti e confermate. Il fine è quello di supportare il percorso scolastico degli studenti, per mantenere/recuperare la motivazione e puntare al successo formativo (DSA/BES). □ Attività di prima e seconda alfabetizzazione (alunno NAI).

Approfondimento

vedasi link relativo a curricolo verticale anche per CITTADINANZA ATTIVA.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DI SEGUITO LE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL PLESSO DI GANDINO PRIMARIA

TALI ATTIVITA' PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE CLASSI AD INIZIATIVE DURANTE L'A. S. 2019-2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ Aule: Magna
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

<p>Arricchimento PTOF</p> <p>PLESSO GANDINO</p> <p>PRIMARIA</p> <p>(ANNO SCOLASTICO</p> <p>2019-2020)</p>	<p>Tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Accoglienza • Progetto di solidarietà • Giornata bullismo-cyberbullismo • Giornata della memoria • Giornata della lingua Madre • Giornata della frutta (martedì) • Progetto di solidarietà • Progetto "Valgandineria" • Partecipazione alla giornata del verde pulito (coinvolgimento Associazione Genitori) • attività di recupero/potenziamento con ore di potenziamento (in base al monteore) • Sportello psicopedagogico per i docenti e genitori • Spettacolo teatrale della compagnia Amici sul Serio <p>Classi prime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento di animazione teatrale (2^
--	--

	<p>quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none">• Classi aperte• Progetto biblioteca• Inaugurazione della caserma dei carabinieri di Gandino• Corso di nuoto cl.1A <p>Classi seconde:</p> <ul style="list-style-type: none">• intervento di animazione teatrale• Progetto "Lunga vita al cedro" 2 A-B• Orto a scuola , proposta di un incontro con le insegnanti delle classi seconde che han partecipato al corso per condivisione del materiale 2 A-B• Classi aperte• Inaugurazione della caserma dei carabinieri di Gandino• Corso di nuoto cl.2A• Gita: Orto Botanico - Accademia Carrara Bergamo <p>Classi terze:</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a <i>I giorni del Melgotto 2019</i>
--	---

- Partecipazione al concorso “La cucina bergamasca dai tempi del Moroni alla scoperta del mais” proposta dalla Comunità del Mais Spinato di Gandino
 - pronta accoglienza/intervento su alunna straniera (in base alle ore di potenziamento a disposizione)
 - intervento di animazione teatrale: Il personaggio
 - Progetto “Lunga vita al cedro” 3 A-B
 - Classi aperte
 - intervento ins. Volontaria 3°
 - Lezione concerto a cura della banda di Gandino
 - Inaugurazione della caserma dei carabinieri di Gandino
 - Progetto biblioteca
 - Progetto SEA (riciclo rifiuti)
 - Corso di nuoto cl.3A
 - Gita: Archeopark Darfo Boario Terme
- Classi quarte:
- Progetto Cartolandia con visita alla sede de L'Eco di Bergamo

	<ul style="list-style-type: none">• Meeting di ciclismo <i>Bici e scuola insieme</i>• Intervento scrittrice a scuola• Intervento "mestieri in classe"• Intervento esperto SEA ed uscita alla piattaforma ecologica• Corso di affettività• Laboratorio artistico• Sport in classe• Progetto "Lunga vita al cedro" 4 A-B• Orto a scuola , proposta di un incontro con le insegnanti delle classi seconde che han partecipato al corso per condivisione del materiale 4 A-B• Intervento ins. Volontaria 4 A-B• Classi aperte• Lezione concerto a cura della banda di Gandino• Gita: Lovere -Montisola• Visita all'Accademia Carrara <p>Classi quinte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetto XXV aprile• Progetto ponte di orientamento<ul style="list-style-type: none">• Corso di affettività e sessualità• Laboratorio musicale
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento dell'atleta paraolimpico • Sport in classe • Minivolley • Progetto "Lunga vita al cedro" 5 A-B • Lezione concerto a cura della banda di Gandino • Progetto biblioteca • Spettacolo teatrale a Nembro "Bulla di sapone" • Gita: Malgalunga in Val Piana con guide CAI
--	--

❖ **DI SEGUITO LE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL PLESSO DI CAZZANO PRIMARIA**

TALI ATTIVITA' PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE CLASSI AD INIZIATIVE DURANTE L'A. S. 2019-2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

<p style="text-align: center;">Arricchimento PTOF SCUOLA PRIMARIA CAZZANO S.A. (Anno scolastico 2019/20)</p>	<p>Tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none">· Coltivare con arte...il mondo è nelle nostre mani.· Corso di nuoto (PDS).· Apriamoci al territorio: esperienze in collaborazione con volontari e associazioni del territorio.· Giornata Bullismo e Cyberbullismo.· Spettacoli teatrali.· Progetto psicopedagogico organizzato dal Comune con la Società Servizi Valle Seriana;· Uscita didattica a piedi a Casnigo (Baia del re) e Fiorano al Serio (parco). <p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none">· Progetto teatro (PDS) <p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">· Ed.stradale (PDS)· Progetto teatro (PDS)· Viaggio d'istruzione a Nembro (PLIS Naturalserio)
---	---

	<p>Classe terza:</p> <ul style="list-style-type: none">· Progetto "Le attività espressive nell'arte della musica" (PDS)· Viaggio d'istruzione a Nembro (PLIS Naturalserio) <p>Classe quarta:</p> <ul style="list-style-type: none">· Progetto "Le attività espressive nell'arte della musica" (PDS)· Spettacolo teatrale "Bulla di sapone" (Progetto d'Istituto)· Viaggio d'istruzione a Torino (Museo Egizio) <p>Classe quinta:</p> <ul style="list-style-type: none">· Ed.stradale (PDS)· Progetto "Le attività espressive nell'arte della musica" (PDS)· Spettacolo teatrale "Bulla di sapone" (Progetto d'Istituto)· Viaggio d'istruzione al Lago Maggiore (Isola Bella e Isola Madre).
--	--

❖ **DI SEGUITO LE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA NEL PLESSO DI CASNIGO PRIMARIA**

TALI ATTIVITA' PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE CLASSI AD INIZIATIVE
DURANTE L'A. S. 2019-2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

<p>Arricchimento PTOF SCUOLA PRIMARIA CASNIGO (Anno scolastico 2019/20)</p>	<p>Tutte le classi:</p> <p>Corso di nuoto (PDS).</p> <p>Progetto "Le attività espressive nell'arte della musica" (PDS)</p> <p>Apriamoci al territorio: esperienze in vari ambiti culturali e/o sportivi in collaborazione con volontari e associazioni del territorio.</p> <p>Viaggi di Istruzione e uscite sul territorio.</p> <p>Giornata Bullismo e Cyberbullismo</p>
--	---

	<p>Classe seconda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita al Museo dei Presepi di Gandino (17 dicembre 2019). - Viaggio di istruzione al Parco Natura Viva di Bussolengo (15 maggio 2020). - Progetto "Alla scoperta di Casnigo e della Valgandino" uscite sul territorio. - Progetto sicurezza a scuola - Progetto SERENA – MENTE - Progetto classi aperte - Giornata della frutta (giovedì) <p>Classe quarta e quinta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spettacolo teatrale "Bulla di sapone" (Progetto d'Istituto) - Progetto affettività (Progetto di Istituto).
--	--

❖ **DI SEGUITO LE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL PLESSO DI GANDINO SECONDARIA**

TALI ATTIVITA' PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE CLASSI AD INIZIATIVE DURANTE L'A. S. 2019-2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

- ❖ Aule: Magna
Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

<p style="text-align: center;">Arricchimento PTOF SECONDARIA DI GANDINO (Anno scolastico 2019/20)</p>	<p>Giornata Bullismo e Cyberbullismo</p> <p>Società Servizi Valseriana: Sportello di ascolto</p> <p>Classi prime:</p> <p>Badminton CLIL con madrelingua: 3 lez. x 2 h - febbraio 2020.</p> <p>Meeting di atletica.</p> <p>Spettacolo teatrale sul bullismo.</p> <p>Classi seconde:</p> <p>Settimana CLIL a febbraio con docente madrelingua inglese</p> <p>Progetto CLIL con docenti di potenziamento - intervento interdisciplinare - 3 lez./quadrimestre.</p> <p>Meeting di atletica.</p> <p>Uscita sulla neve.</p>
---	---

	<p>Spettacolo teatrale sul bullismo.</p> <p>Società Servizi Valle Seriana: Educazione all'affettività.</p> <p>Classi terze:</p> <p>Settimana CLIL a febbraio con docente madrelingua inglese</p> <p>Progetto CLIL con docenti di potenziamento - intervento interdisciplinare - 3 lez./quadrimestre.</p> <p>Progetto KET - 2 ore/settimana - prof.ssa Massieri</p> <p>Sport e disabilità - Mauro Bernardi - 2 incontri</p> <p>Orientamento - docenti coordinatori in orario scolastico</p> <p>Laboratorio teatrale e cinematografico - docenti coordinatori di pomeriggio nel II quadrimestre</p> <p>Spettacolo teatrale in lingua francese</p> <p>Educazione sullo spreco alimentare - due incontri da 2 ore - prof. Ghilardi in collaborazione con Ass. Cum pane nelle ore di scienze.</p>
--	---

❖ **DI SEGUITO LE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL PLESSO DI CASNIGO SECONDARIA**

TALI ATTIVITA' PREVEDONO LA PARTECIPAZIONE DELLE VARIE CLASSI AD INIZIATIVE DURANTE L'A. S. 2019-2020

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività
---------------	---

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

<p>Arricchimento PTOF secondaria DI CASNIGO Secondaria (ANNO SCOLASTICO 2019-2020)</p>	<p>Tutte le classi:</p> <p>SPORTELLO DI ASCOLTO Società servizi Valleseriana</p> <p>Progetto Bullismo e Cyberbullismo, attività varie e Giornata contro il bullismo</p> <p>Progetto Madrelingua inglese</p> <p>Giornata della Memoria</p> <p>MA QUANTO BUTTO? Riciclare e fare la raccolta differenziata</p>
---	---

	<p>Classe prima:</p> <ul style="list-style-type: none">· Corso di Badminton con madrelingua inglese· Meeting di atletica -Nembro· Sport e disabilità INCONTRO CON MAURO BERNARDI· Progetto Affettività in collaborazione con Società servizi Valleseriana· Progetto orienteering· Laboratori del lunedì pomeriggio: Attività di coding + Mito e poesia + English Lab. Let's have fun!· Un giorno allo stadio- presso stadio Comunale di Bergamo· Spettacolo teatrale "Bulla di sapone" , contrasto al bullismo· Uscita in Trinità - Casnigo (Giugno)· Progetto Cum panem sul riciclo e riuso· Visita al Museo della Cattedrale in Città Alta e laboratorio mosaico o affresco· Gita: Isole Borromee (Maggio) <p>Classe Seconda:</p> <ul style="list-style-type: none">· Potenziato Di Inglese
--	--

- Meeting di atletica –Nembro
 - Mini Olimpiadi delle Cinque Terre della Valgandino
 - Progetto Affettività in collaborazione con Società servizi Valleseriana
 - Progetto orienteering
 - Spettacolo teatrale “Bulla di sapone”, contrasto al bullismo
 - Gita: 2 giorni sulla neve a Spiazzi di Gromo (gennaio) con MAURO BERNARDI
 - Visita al Museo della Cattedrale in Città Alta e laboratorio mosaico o affresco
 - Progetto I.N.E.S. in collaborazione con Comune e Associazione S. Vincenzo (Tempo di dipingere e Illuminotecnica)
- Classe terza:**
- Potenziato Di Inglese
 - Sport e disabilità INCONTRO CON MAURO BERNARDI
 - Progetto Orientamento
 - Corsa campestre
 - Teatro in lingua francese
 - Progetto KET - al pomeriggio
 - Gita: Urbino e dintorni

	· Progetto I.N.E.S. in collaborazione con Comune e Associazione S. Vincenzo (Tempo di dipingere e Illuminotecnica)
--	--

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

La nostra scuola crede fortemente nei “Progetti accoglienza” cioè in quei percorsi educativi e didattici destinati ai futuri alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria; E’ importante all’inizio dell’anno scolastico progettare momenti che permettano agli studenti di trovarsi e di raccontarsi, di sperimentare un contesto sereno ed accogliente per: - creare un clima positivo dal punto di vista relazionale nonché uno stile collaborativo tra gli alunni. Importante il passaggio di informazioni e l’attuazione nelle attività legate al tema della continuità educativa tra la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria . L’organizzazione delle attività di accoglienza prevede tempi e spazi che possono variare e le proposte vengono organizzate annualmente e occupano gli studenti nei primi giorni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

**PASSAGGIO DI INFORMAZIONI E PROGETTI ACCOGLIENZA SCUOLA DELL'INFANZIA -
SCUOLA PRIMARIA**

In ogni plesso i docenti delle classi prime e quinte, insieme alle insegnanti delle tre Scuole dell'Infanzia del territorio, sono coinvolte nelle attività legate al tema della continuità educativa, con l'obiettivo di progettare e coordinare momenti formativi per i docenti e per i genitori e curare gli aspetti riguardanti il raccordo tra i due ordini di scuola, in base alle esigenze e alle caratteristiche specifiche di ogni plesso (bambini, insegnanti, ambienti, tempi...).

Nel corso dell'anno viene attuato il progetto accoglienza per "i grandi" della Scuola dell'Infanzia, secondo le linee guida preparate dalla Commissione continuità nell'anno scolastico 2010-2011 e approvate nel Collegio Docenti del 15 marzo 2011;

2. *nel mese di giugno* le future insegnanti docenti delle classi prime incontrano le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per il passaggio di informazioni sugli alunni in entrata nella Scuola Primaria;

3. *nei primi mesi di scuola* le insegnanti delle classi prime incontrano di nuovo le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per un confronto e uno scambio di informazioni e di esperienze, superata la fase di accoglienza e di inserimento degli alunni in classe prima.

I "Progetti accoglienza" sono dei percorsi educativi e didattici destinati ai futuri alunni della Scuola Primaria e coinvolgono solitamente i bambini delle classi prime, i loro insegnanti e le maestre della Scuola dell'Infanzia.

Si prefiggono i seguenti obiettivi:

è conoscere gli ambienti principali della Scuola Primaria;

è sperimentare alcuni momenti di vita scolastica tipici della Scuola Primaria;

è ritrovare compagni e amici.

La segreteria dell'Istituto Comprensivo consegna alla Scuola dell'Infanzia una lettera per le famiglie dei futuri alunni in cui si spiegano gli obiettivi e le modalità organizzative delle visite alla Scuola Primaria. Il personale di segreteria inoltre contatta le famiglie degli alunni che non frequentano la Scuola dell'Infanzia per comunicare loro le date del progetto accoglienza e consentire anche a questi bambini di vivere questa esperienza di avvicinamento alla scuola dell'obbligo. I tempi, le attività specifiche e gli aspetti organizzativi variano di anno in anno e di plesso in plesso, a seconda delle situazioni, delle risorse, degli spazi che caratterizzano ogni realtà scolastica. In generale vengono organizzati due o più incontri, durante i quali i futuri alunni della Scuola Primaria hanno la possibilità di prendere visione degli ambienti scolastici e di condividere alcune esperienze di apprendimento con i bambini già diventati scolari. Le attività vengono presentate in forma ludica, senza con questo sminuire la serietà dell'esperienza. Da alcuni anni le insegnanti della Scuola dell'Infanzia forniscono ai bambini "grandi" un quaderno con pagine bianche, come strumento per "giocare a fare gli alunni". L'uso di tale quaderno, presentato nella forma ludica del gioco simbolico ("facciamo finta di essere già grandi e di andare alla Scuola Primaria"), costituisce un'utile esperienza di crescita per i bambini e consente loro di familiarizzare con un importante strumento di lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PASSAGGIO DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per facilitare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado vengono programmati i seguenti incontri:

- Nel mese di gennaio o di febbraio il Dirigente Scolastico e i responsabili delle scuole organizzano l'Open Day, per incontrare i genitori di classe quinta e illustrano i diversi modelli orari esperiti nel nostro istituto.
- Nel mese di giugno i docenti dei due diversi ordini di scuola si incontrano per realizzare il passaggio di informazioni riguardo i livelli di apprendimento degli alunni (tramite la certificazione delle competenze) e il loro comportamento, indispensabili per la formazione delle future classi prime.
- Nei primi due mesi dell'anno scolastico i docenti dell'ex classe quinta della Scuola Primaria incontrano alcuni docenti della classe prima della Secondaria di I grado per un necessario scambio reciproco di informazioni più approfondite e dettagliata sui singoli alunni, anche perché i docenti della Scuola Secondaria di I grado hanno intanto effettuato osservazioni sistematiche e test di ingresso.

Si precisa che gli incontri fra docenti dei due ordini di scuola si realizzano se ci sono le condizioni per inserirli nel "piano annuale delle attività" o fra i compiti aggiuntivi.

ACCOGLIENZA IN CLASSE 1[^] - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività di accoglienza verso gli alunni organizzata durante i primi giorni di scuola presenta i seguenti obiettivi educativi e didattici:

- favorire l'inserimento degli alunni, facendoli sentire a loro agio, nella nuova struttura scolastica;

- cercare di approfondire la conoscenza della personalità di ciascun allievo: analisi della situazione familiare, percezione di sé, interessi, motivazioni, difficoltà, potenzialità di apprendimento, disponibilità a mettersi in relazione con gli altri;
- rilevare le fasce di livello relative alle abilità di base cognitive e linguistiche.

L'organizzazione delle attività di accoglienza prevede tempi e spazi che possono variare a seconda delle risorse interne alla scuola, che non sempre all'inizio dell'anno scolastico sono presenti. Tuttavia si indicano alcune tipologie di attività che ogni consiglio di classe può adattare alle singole esigenze.

ESEMPIO DI ORGANIZZAZIONE:

- P -visita guidata dell'Istituto;
- P -compilazione del questionario relativo alla descrizione dell'Istituto;
- P -presentazione delle discipline da parte dei docenti;
- compilazione dell'identikit personale;
- P -compilazione del questionario socio-ambientale;
- P -consegna del Regolamento dell'istituto;

- P -uso del diario;
- uso del libretto scolastico;
- P -organizzazione della cartella;

- P -attività relativa ad aspettative e paure;

- P -illustrazione, spiegazione e successiva discussione riguardo agli obiettivi trasversali definiti dal Collegio dei Docenti;

- P -attività di sviluppo della consapevolezza delle regole necessarie per una gestione corretta del gruppo-classe;
- P -elaborazione in gruppo del Cartellone delle regole;

- P -somministrazione delle prove di ingresso relative sia agli obiettivi trasversali che disciplinari: generalmente non più di due prove per giorno.

❖ **PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA**

L'Istituto Comprensivo di Gandino si pone l'obiettivo fondamentale di promozione

dell'autonomia e della propria identità in comunicazione con gli altri, la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica, sociale e comunitaria. Per l'istituto diventa indispensabile che gli studenti si sentano cittadini attivi, con diritti inviolabili e siano rispettosi dei doveri che formano la società di cui fanno parte, in ogni ruolo e in ogni ambiente. Per essere cittadini attivi gli studenti hanno la necessità di sperimentare quei valori utili per esserlo. Il volontariato, la tutela dell'ambiente, la competizione sportiva corretta e l'educazione alla legalità sono sicuramente aspetti che l'Istituto intende curare. Nelle nostre classi, dove sono presenti ragazze e ragazzi di provenienze, storie, tradizioni e culture diverse ci sembra importante educare alla cittadinanza e alla costituzione, perché questo diventa anche occasione per creare un senso maggiore di comunità nonché di convivenza, di identità personale, di solidarietà collettiva e di collaborazione attiva. I docenti dell'IC nel corso dell'anno scolastico dedicheranno differenti momenti e attività che permettano lo sviluppo di una cittadinanza attiva. Stimoleranno gli alunni alla riflessione ed alla sperimentazione nonché all'elaborazione di analisi e ricerche in alcuni ambiti che competono a Cittadinanza e Costituzione (commemorazioni, Giornata della memoria, Giornata per contrastare il bullismo...). - CUM PANE In particolare l'Istituto si dedica al progetto intitolato CUM PANE. La condivisione di cibo e di solidarietà è al centro di questa iniziativa che coinvolge gli alunni dell'IC Gandino nonché diverse realtà della Val Seriana. L'obiettivo è favorire e sensibilizzare i ragazzi ad attuare azioni utili a per accrescere in loro una cultura della solidarietà; a diffondere "buone pratiche" soprattutto per educare sullo spreco alimentare. Attraverso gli incontri con alcuni volontari i bambini e i ragazzi saranno stimolati a comprendere che il cibo non va sprecato e quanto costa realmente in termini di risorse naturali ed economiche produrlo. L'iniziativa vede come capofila l'associazione di volontariato Ge.Di (genitori di ragazzi disabili), la casa dei sogni di Cirano. Ma anche partner come la Società San Vincenzo, l'associazione Mamme del Mondo, la Cooperativa Sociale Il Cantiere ; l'Amministrazione comunale di Gandino, Nembro, Ranica e la "Cascina Terra Buona", "Legami di pane" con i suoi volontari, la Caritas e l'Amministrazione comunale di Albino.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
spazi esterni rispetto a Istituto

Approfondimento

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

La scuola, come entità educante, svolge un ruolo fondamentale nella promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi; per questo l'IC Gandino favorisce le seguenti iniziative che saranno finalizzate alla valorizzazione di comportamenti positivi anche con il coinvolgimento dei genitori:

- POSSIBILITA' DI FAR REDIGERE ALLA DIRIGENTE UNA LETTERA DI MERITO PER QUEGLI ALUNNI CHE EVIDENZIANO UN CAMBIAMENTO NEL LORO ATTEGGIAMENTO E NEI LORO PROGRESSI, CHE COLLABORANO E DIMOSTRANO DI CONCORRERE INSIEME ALLA SCUOLA AD UN MIGLIORAMENTO;

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI		
COMPORTAMENTI POSITIVI DA VALORIZZARE	DESCRIZIONE INIZIATIVE	COINVOLGIMENTO ATTIVO GENITORI
tutoraggio verso compagni in difficoltà		
attività in classe		
in laboratorio		
in palestra	promozione di attività in verticale	
in mensa	promuovere laboratori per valorizzare le abilità specifiche	
a casa	- suggerire di svolgere un compito a coppie e/o in piccolo gruppo, dopo aver stabilito a	creazione di occasioni di incontro degli alunni al di fuori della scuola, per lo svolgimento

	scuola il ruolo di ciascuno	di attività assegnate
nelle uscite		
durante i momenti destrutturati		
Cooperazione		
nei lavori di gruppo	promuovere attività di cooperative learning	creazione di occasioni di incontro degli alunni al di fuori della scuola, per favorire l'integrazione
nella gestione del materiale comune	responsabilizzare gli alunni nella gestione del materiale comune	
Contributo personale all'attività didattica		
apporto di materiali, notizie, libri, documenti inerenti all'argomento trattato	creare spazi dedicati all'esposizione dei materiali di ampliamento e approfondimento relativi agli argomenti affrontati	dare disponibilità a contribuire con esperienze personali o competenze specifiche direttamente in classe
Creare e mantenere un clima di gruppo positivo		
spostarsi e mobilitare silenziosamente	dedicare momenti per l'addestramento alle abilità sociali	rinforzare le abilità sociali a casa
stare con il gruppo e non gironzolare per l'aula		
parlare sottovoce		
essere interessati e		

partecipare		
essere positivi verso gli altri compagni: usare modi gentili, dare rinforzi positivi		
conoscere e usare segnali per abbassare il tono di voce		
rispettare il turno		
Gestire i conflitti		
esercitare autocontrollo	dare la possibilità, il tempo e spazi dedicati agli alunni che vivono tra loro situazioni di conflitto per risolverle	dare la possibilità e il tempo a figli di risolvere i conflitti tra di loro
essere disponibili al confronto	attività dedicate alla prevenzione del bullismo	
assumere responsabilità		
saper patteggiare, raggiungere compromessi		
PER TUTTE LE EVIDENZE POSITIVE	apposizione di una nota di merito sul registro a seguito di un comportamento positivo assiduo da parte dell'insegnante responsabile dell'attività	Gratificazione del figlio a seguito del riscontro del merito segnalato dalla scuola
	segnalazione a fine quadrimestre nel giudizio di comportamento	
	invio di una lettera di merito al termine del Quadrimestre	

❖ PROGETTO ALIMENTAZIONE

Gli insegnanti nell'iter scolastico della Primaria progettano percorsi di educazione alimentare con l'intento di abituare gli alunni ad un buon rapporto con il cibo per migliorare la qualità della vita; insegnare ad assumere abitudini alimentari corrette e a sviluppare uno spirito critico nei confronti dell'enorme pressione della pubblicità, facendo loro conoscere i prodotti naturali nella varietà e nelle diverse tipologie. A tal fine la scuola Primaria attua una collaborazione annuale con l'Assessorato "Agricoltura, Caccia e Pesca" della Provincia di Bergamo, che propone percorsi per educare: - ad un'alimentazione più corretta e consapevole; - alla riscoperta dei sapori dei prodotti alimentari tipici della tradizione bergamasca. - Per incentivare il consumo di frutta all'intervallo e ridurre il consumo di merendine confezionate, sono state istituite le "giornate della frutta".

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ PROGETTO SALUTE

L'educazione alla salute ha come obiettivo la formazione e lo sviluppo della persona,

pertanto va affrontata in termini prevalentemente educativi. Il benessere, ovvero lo stare bene passa attraverso lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità personale, la crescita di una consapevolezza sociale, l'arricchimento della personalità dell'alunno. - E' per questo che alcune classi delle Scuole Primarie dell'IC Gandino aderiscono annualmente ai progetti di educazione alla salute promossi dall'ASL. Il Servizio Medicina Preventiva di Comunità dell'ASL della Provincia di Bergamo infatti ha predisposto per tutte le scuole di ogni ordine e grado un'offerta di percorsi educativi, mirati a promuovere corretti stili di vita, importanti per un sano sviluppo psicofisico. Il concetto di salute diventa contenuto da insegnare, attività da compiere e obiettivo da conseguire nella scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO NAZIONALE SPORT IN CLASSE - SCUOLA PRIMARIA

Le finalità del progetto sono quelle di coinvolgere tutte le classi della scuola primaria dell'IC, di coprire l'intero anno scolastico e di promuovere l'adozione delle due ore settimanali di educazione fisica, di promuovere i valori educativi dello sport e di motivare i giovani all'attività motoria e fisica. Nell'intervento sono proposti due momenti specifici per promuovere la valenza positiva dello sport: i giochi di primavera e di fine anno. Da alcuni anni la Scuola Primaria aderisce a questo progetto del MIUR che prevede l'affiancamento di un TUTOR, figura specializzata di Educazione fisica, agli insegnanti della Primaria per supportare ed affiancare gli stessi nella pratica dell'attività motoria e sportiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO SPORT A SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria ha deliberato la costituzione Centro Sportivo Scolastico anche

per il presente anno . (linee guida del MIUR con nota del 4/8/2009 e successive indicazioni del 16/10/2009 prot. 5163) La costituzione del CSS si pone per l'IC di Gandino nell'ottica di una costante promozione dello sport in continuità con il Progetto nazionale Sport in Classe dedicato alla Primaria. Il CSS è un'associazione realizzata all'interno della scuola di cui fanno parte il Dirigente Scolastico e tutti i docenti di educazione fisica in servizio nell'IC ed ha il suo obiettivo prevalente nell'educazione allo sport. La sua attuazione contribuisce ad aumentarne il senso civico e migliorare l'integrazione tra tutti i ragazzi e le ragazze, favorendone la piena crescita umana. Il Centro Sportivo Scolastico programma e organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni emanate dal MIUR, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. E' aperto a tutti gli alunni frequentanti l'istituto. Alcune attività previste dall'Istituto quest'a.s. sono: - Meeting di atletica - Corsa campestre - Partecipazione a Campionati studenteschi - Attività di orienteering Le attività proposte dal Centro termineranno con la fine dell'anno scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

CAMPO SPORTIVO

 ❖ **PROGETTO SPORT E DISABILITA'**

A partire dal 2014 la Scuola Secondaria di primo grado ha aderito con entusiasmo e responsabilità ad un intervento mirato alla sensibilizzazione e all'approfondimento della tematica relativa a sport e disabilità. Con il maestro di sci Mauro Bernardi (paraplegico) gli allievi delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado di Gandino e tutti quelli della Secondaria di Casnigo fanno esperienza diretta di quali abilità debbano essere messe in campo per praticare sport con l'ausilio di attrezzature adattate. Grazie alla sperimentazione diretta (in palestra) e ad un appassionante materiale video, gli alunni riflettono sull'importanza di prevenire gli incidenti, adottando comportamenti appropriati per la propria ed altrui sicurezza, anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Il progetto prevede differenti obiettivi tra cui:

- Approfondire e confrontare le proprie idee sul tema della diversabilità - Conoscere e

sperimentare pratiche sportive, mettendosi nei panni di persone diversamente abili (sensoriali e motori) - Sperimentare l'importanza della collaborazione e della solidarietà - Riflettere su alcuni valori quali l'amicizia, la famiglia, la genuinità, l'essenzialità, la tenacia, la determinazione, la salute - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze psicotrope. Il progetto contribuisce al raggiungimento delle competenze relative a: riconoscere, ricercare e applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO PSICOPEDAGOGICO**

EDUCAZIONE AFFETTIVA Un altro importante progetto che si sviluppa all'interno del percorso salute e benessere è quello che vede coinvolte le emozioni, i sentimenti nonché il rapporto tra i ragazzi ed i coetanei (e anche con gli adulti) in un periodo di maturazione intellettuale e sociale. Le classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, in collaborazione con la Società dei Servizi ValleSeriana per un percorso di Educazione all'affettività. Per le classi della Scuola Secondaria invece, sempre in collaborazione con Società dei Servizi ValleSeriana, è stato pianificato un percorso di Educazione all'affettività e alle relazioni interpersonali e con per le classi seconde di tutto il Comprensivo. La Psicologa sarà in istituto ogni 15 giorni e potrà anche intervenire sulle classi a richiesta dell'equipe docente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

L'Istituto Comprensivo di Gandino ha avvertito la necessità di elaborare un piano programmatico funzionale a: prevenire i fenomeni di prevaricazione; promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale ; guidare i bambini e ai ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media. Oltre a far ricorso ad interventi specialistici dall'esterno,verranno coinvolte e valorizzate le risorse dell'intera comunità scolastica (insegnanti, alunni, genitori, altro personale), portando alla luce e documentando anche quanto già si fa in classe. Si cercherà di integrare diversi livelli di intervento: □ Interventi nella comunità; □ Interventi nella scuola; □ Interventi in classe; □ Interventi individuali (ove necessario); □ Coinvolgimento delle famiglie Lo scopo del piano è quello di coordinare le azioni, stendere una dichiarazione d'intenti che guidi l'azione e l'organizzazione interna alla scuola, stabilire una serie di obiettivi chiari e condivisi che forniscano agli studenti, al personale e ai genitori la comprensione dell'impegno della scuola nel far qualcosa contro il bullismo e il cyberbullismo, progettare e documentare attività formative, concordare un sistema di regole basato sul rispetto e la cooperazione e le eventuali modalità di intervento in caso dovessero manifestarsi episodi di questo tipo a scuola. L' attuazione avverrà con gradualità nel corso dei prossimi anni scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

PIANO D'AZIONE per l'a.s. 2019/20 PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Quest'anno si proseguirà l'attività di SENSIBILIZZAZIONE e FORMAZIONE sui temi del bullismo e del cyberbullismo e di INFORMAZIONE su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche sulle enormi potenzialità che offre, guidando gli studenti ad un utilizzo consapevole e riflessivo.

Tra le iniziative di quest'anno si segnala, in particolare, la **partecipazione di tutte le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle classi 1^a e 2^a della Scuola Secondaria allo spettacolo "Bulla di sapone"** presso il Teatro Modernissimo di Nembro.

Individuazione e formazione di un referente su bullismo e cyberbullismo con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto	Riconferma della docente Laura Giorgi (scuola primaria di Casnigo); Iscrizione della stessa alla Piattaforma Elisa (formazione in e-learning degli insegnanti sulle strategie anti-bullismo); Partecipazione a corsi/incontri/convegni proposti sul territorio;
Sensibilizzare sul problema del bullismo e del cyberbullismo	Partecipazione di tutti i plessi dell'Istituto alla "Settimana di

Promuovere specifiche attività per **promuovere il benessere a scuola** e anti-bullismo

sensibilizzazione sui temi di bullismo, cyberbullismo e sicurezza in rete” (3-8 febbraio), attraverso la proposta di attività curricolari (film, video, letture, giochi e attività cooperative) nelle diverse materie, per far conoscere il problema, sensibilizzare, discutere, e all’iniziativa **“Un nodo blu contro il bullismo e il cyberbullismo”**(in data da stabilirsi, ma all’interno della suddetta settimana);

Attività di alfabetizzazione alle emozioni(in particolare nelle classi 1[^], 2[^], 3[^] della scuola primaria);
Corso di educazione all’affettività per le classi 4[^], gestito da Società dei Servizi di Albino;
Corso di educazione all’affettività e alla sessualità per le classi 5[^] della Primaria e le classi 1[^] e 2[^] della Secondaria di 1°grado, gestito da Società dei Servizi di Albino;
Sportello di ascolto[^], gestito da Società dei Servizi di Albino;
Attività basate sulla relazione e la collaborazione (lavori a coppie, tutoring, lavori di gruppo, Cooperative learning);
Percorsi di educazione alla legalità e alla convivenza civile (tutte le classi);

Partecipazione allo spettacolo teatrale "Bulla di sapone", ideato e messo in scena dalla classe 3^AB della scuola Secondaria di 1° Grado "E. Talpino" di Nembro, coordinata dalla docente Manola Fenu e dal regista Giovanni Bulgarelli.

Data: 7 febbraio 2020

Classi coinvolte:

Scuola primaria (classi 4^A-5^A di ogni plesso)

Scuola sec.di I grado (classi 1^A e 2^A di ogni plesso)

Per un totale di circa 260 alunni (più i docenti accompagnatori); il trasporto sarà finanziato con i fondi del PDS

Partecipazione al progetto "SpaceLab-Laboratori di comunità educante ed inclusiva" (Scuola Secondaria), proposto dalla Cooperativa Il Piccolo Principe, in collaborazione con gli Ambiti Territoriali (Val Cavallina, Alto e Basso Sebino, Alta e Bassa Val Seriana).

Il progetto della durata di tre anni, ha come obiettivo l'attivazione di una rete territoriale che crei, a partire dalla scuola e coinvolgendo realtà educative e famiglie, una comunità educante. La direzione è quella di valorizzare le abilità dei ragazzi,



favorire conoscenza del territorio e appartenenza, promuovere cittadinanza, prevenire la dispersione scolastica; allo stesso modo si intende attivare il tessuto sociale affinché diventi maggiormente inclusivo e attento ai bisogni degli adolescenti (*referente per il progetto: Cristina Carrara*)

Utilizzo, durante il lavoro in classe, delle nuove tecnologie;

Pacchetto orario, all'interno dell'attività di Tecnologia, dedicato alla sicurezza in rete (classi 3^a Scuola Secondaria- a cura del prof. A. Morandi)



Promuovere strategie e misure di prevenzione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali

Formazione del personale

<p>Costruire alleanze educative trasversali tra gli ambienti di vita dei nostri alunni</p>	<p>Collaborazione con i Comuni, gli Oratori, gruppi di aggregazione/ volontariato di Casnigo, Cazzano S. Andrea, Gandino.</p>
---	---

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Il Progetto Orientamento coinvolge le classi terze delle Scuole Secondarie dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

punta allo sviluppo consapevole della scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, con la somministrazione di test attitudinali e la partecipazione a workshops orientativi. Obiettivi del progetto sono: - imparare ad autovalutarsi, riconoscendo i propri interessi e attitudini e diventando consapevoli della propria identità; - conoscere l'organizzazione scolastica italiana attuale; - imparare a fare progetti; - imparare a raccogliere informazioni e consultare on line l'Atlante delle scelte, nonché il sito dei vari istituti della Secondaria di II grado; - imparare a scegliere in modo consapevole confrontando l'offerta formativa degli istituti della provincia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle
attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE**

Sin dall'infanzia la sensibilizzazione alle buone pratiche diviene fondamentale per una

crescita consapevole nel rispetto di se stessi e del prossimo, nonché dell'ambiente circostante, sia esso naturale sia urbanizzato. La Scuola Primaria da anni collabora con la Polizia municipale attraverso la quale organizza incontri per approfondire le principali regole nonché gli eventuali pericoli e le buone pratiche per una corretta educazione stradale. I progetti di Educazione stradale si prefiggono differenti obiettivi tra cui: - Conoscere i principali comportamenti da tenere quando si percorre una strada sia a piedi sia in bicicletta - Conoscere le principali regole per una corretta educazione stradale - Conoscere il significato dei principali cartelli stradali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica
spazi esterni

❖ **PROGETTO SICUREZZA**

Da alcuni anni nell'IC è stata predisposta una programmazione specifica per l'Educazione alla prevenzione e sicurezza nella scuola, attraverso l'individuazione di obiettivi educativi e didattici trasversali. Quest'anno l'IC ha partecipato alle giornate della Sicurezza indette dal Ministero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
spazi esterni

❖ **PROGETTO KET KEY ENGLISH TEST PER LA SCUOLA SECONDARIA**

La Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo da alcuni anni promuove la possibilità di conseguire la certificazione KET. La Cambridge English Key noto anche come Key English Test (KET), è una certificazione che rappresenta il primo livello degli esami dell'University of Cambridge ESOL Examinations (Esami di lingua inglese dell'Università di Cambridge per persone parlanti altre lingue); il certificato Cambridge English: Key è riconosciuto a livello mondiale come una qualifica di livello base da migliaia di enti nel mondo, dimostra l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua. I ragazzi della classi terze della Secondaria parteciperanno settimanalmente a una lezione in orario pomeridiano in cui si eserciteranno in modo da poter affrontare l'esame finale che certifica una conoscenza della lingua inglese a livello A2. L'approfondimento sarà in orario pomeridiano e vi potranno partecipare gli studenti di 3 che si sono iscritti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO CLIL PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Vede il coinvolgimento di tutte le classi delle Secondarie dell'Istituto che saranno protagoniste di un periodo intensivo, nel corso dell'anno scolastico, in presenza un insegnante madrelingua per sviluppare un progetto CLIL (acronimo per Content and Language Integrated Learning ovvero apprendimento integrato di contenuto e lingua). L'insegnante interverrà in ciascuna classe per un monteore stabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono quelli di: • sviluppare il vocabolario relativo al tema scelto; • introdurre i ragazzi ai temi principali relativi all'argomento; • sviluppare team building e creatività; • stimolare la partecipazione e la comunicazione in lingua; • Creare materiale di supporto per l'apprendimento; • Saper presentare quanto appreso sotto forma di sketch (o canzoni per i più piccoli). Ogni attività viene adattata al tema prescelto e all'età dei partecipanti e tutto il progetto viene presentato e sviluppato

sotto forma ludica e attiva. - Ad esempio: giochi interattivi, canzoni (per i più piccoli), craft, teatro, TPR, flashcard games.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

insegnanti e esperti esterni a seconda delle attività

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola (Legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

In quest'ottica l'I.C. Gandino ha stilato un piano di interventi, di durata triennale, che prevede la formazione interna del personale, sia docente (metodologie innovative) che ATA (dematerializzazione delle segreterie), il coinvolgimento della comunità scolastica (alunni e famiglie), la soluzione di ambienti innovativi per la didattica.

**COMPETENZE
E CONTENUTI**

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI**

Il progetto PNSD dell'istituto, prevede una serie di iniziative che la scuola sono descritte solo le attività e le azioni già realizzate o in corso di realizzazione.

Fase	Azioni	Tempi	Attori	Conte
------	--------	-------	--------	-------

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Formazione interna	Formazione sull'utilizzo del protocollo informatico	Gennaio/febbraio 2017	Personale di segreteria - DS - DSGA	Gestione utilizzo protocolli informativi
	Formazione rivolta al team per l'innovazione e la digitalizzazione (personale docente, ATA, DS e DSGA)	A.S. 2015/2016 - 2016/2017	Team dell'innovazione digitale. Ds DSGA Animatore digitale	Stabiliti da scuole Po scelti dai fruitori
	Formazione rivolta al personale docente e al personale di segreteria su Gsuite	A.S. 2017/2018	Personale docente - personale di segreteria - Animatore digitale	G Suite, in di software di strumenti - Google per cloud com e la collabora
	Formazione rivolta al personale di segreteria e al personale ATA	Ottobre / Novembre 2018	Personale di segreteria - DSGA - personale ATA	Gestione utilizzo di Registro elettronico <i>Nuvola</i>

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

	Creazione profili utenti per servizi cloud	Ottobre 2017	Docenti Personale segreteria	- di	Attivazione servizio Google Suite per la creazione di un dominio utenti per gestione comunicazione risorse co
	Aggiornamento Sito	2015	Responsabile Sito		Aggiornamento del sito
Coinvolgimento della comunità scolastica	Europe Code Week 2018	14 - 19 ottobre	Primaria Gandino		Percorso programmi computazione: Pensiero computazionale e coding; Programmazione a blocchi.
	Europe Code Week 2018	14 - 19 ottobre	Secondaria Gandino		Percorso programmi computazione: Pensiero

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

				computa. e coding; Programmi a blocchi.
	Europe Code Week 2018	14 - 19 ottobre	Secondaria Casnigo	Percorso programmazione computazione Pensiero computazione e coding; Programmi a blocchi.
	Educazione media ai	A.S. 2017/2018	I.C. Gandino	Incontri s cyberbull (Incontro Domenica Geracitar
Partecipazione a bandi	Acquisto libri	A.S. 2018/19	Scuola Primaria Gandino	
	Acquisto pc + Stampante	A.S. 2018/19	Segreteria	
	Ambienti di apprendimento innovativi	A.S. 2018/2019	Scuola Secondaria di Gandino	Realizzazi ambienti innovativ

Per la strutturazione delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica l'IC Gandino prevede interventi formativi adeguati alle necessità ravvisate da insegnanti e alunni, in merito ai bisogni didattico-educativi emergenti; possono altresì essere individualizzati in base alle specifiche esigenze dei singoli scolari pertanto si decide di non contemplare i livelli di apprendimento parziale e insufficiente.

Vengono inoltre effettuate attività mirate a potenziare o colmare il processo di apprendimento.

Tabella dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica:

VEDI ALLEGATO

PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico le prove di verifica oggettive sono misurate su scala percentuale secondo le specifiche definite dai dipartimenti disciplinari che determinano i criteri, le tipologie e la parametrizzazione valutativa delle prove stesse, con affiancato il voto corrispondente. VEDI ALLEGATO

ALLEGATI: VALUTAZIONE SIDI COMUNE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

SCHEDA CON I DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro istituto per la valutazione del comportamento utilizza la griglia in allegato, in cui si descrivono i criteri applicati per la valutazione: ai descrittori corrisponde un giudizio sintetico riportato sulla Scheda di Valutazione: (delibera C.D. 14 maggio 2018 e C.I. del 29 Maggio 2018)

ALLEGATI: IC GANDINO Griglia valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione può essere deliberata considerando la gravità delle lacune presenti al termine dell'anno scolastico, non colmate nonostante gli interventi correttivi del processo di apprendimento messi in atto secondo le modalità indicate nel PTOF, tali da pregiudicare il proficuo processo di apprendimento nell'anno scolastico ovvero nel ciclo di istruzione successivi.

L'alunno/a non viene ammesso all'Esame di Stato o alla classe successiva per i seguenti motivi:

- non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- è incorso/a in sanzioni disciplinari superiori a cinque giorni di sospensione;
- non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi; (vale solo per l'ammissione all'Esame di Stato).

Inoltre il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare:

se l'alunno/a al termine dell'anno scolastico avesse un profitto che presenta:

- cinque discipline con insufficienza al 5;
- oppure due discipline con insufficienza al 4 e almeno due discipline con insufficienza al 5;
- oppure a partire da tre discipline con insufficienza al 4;

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza di motivazioni valide e condivise a maggioranza che sostengono la possibilità dell'alunno/a di recuperare le lacune.

CASI PARTICOLARI PER CUI IL COLLEGIO DEI DOCENTI DECIDE LA DEROGA DEL SUPERAMENTO DEL LIMITE DI ASSENZA:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni e riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989

sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO
(SECONDARIA)

La tabella in allegato è valida al fine di valutare l'alunno/a al termine del terzo anno della Secondaria.

Per la voce "requisiti di ammissione" le prime 4 opzioni restano valide per valutare l'ammissione alla classe successiva in tutti e tre gli anni della Secondaria.

(delibera c.d. 14 maggio 2018 e c.i. del 29 maggio 2018)

In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione può essere deliberata considerando la gravità delle lacune presenti al termine dell'anno scolastico, non colmate nonostante gli interventi correttivi del processo di apprendimento messi in atto secondo le modalità indicate nel PTOF, tali da pregiudicare il proficuo processo di apprendimento nell'anno scolastico ovvero nel ciclo di istruzione successivi.

L'alunno/a non viene ammesso all'Esame di Stato o alla classe successiva per i seguenti motivi:

- non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- è incorso/a in sanzioni disciplinari superiori a cinque giorni di sospensione;
- non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;

Inoltre il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

In particolare:

- se l'alunno/a al termine dell'anno scolastico avesse un profitto che presenta:
- cinque discipline con insufficienza al 5;
- oppure due discipline con insufficienza al 4 e almeno due discipline con insufficienza al 5;
- oppure a partire da tre discipline con insufficienza al 4;

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza di motivazioni valide e condivise a maggioranza che sostengono la possibilità dell'alunno/a di recuperare le lacune.

ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE E INFORMAZIONI RELATIVE AL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA

(Terzo anno Scuola Secondaria di I grado)

Il D. Lgs. 19 febbraio 2004 n.59 ha abrogato gli esami di licenza elementare, prevedendo che il terzo anno della Secondaria di I grado si concluda con un Esame di Stato, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del II ciclo.

A partire dall'Accordo per la referenziazione del sistema italiano delle qualifiche al QUADRO EUROPEO DELLE QUALIFICHE, EQF, sottoscritto il 20 dicembre 2012 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Conferenza Stato Regioni, il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione corrisponde al livello primo EQF.

L'aspetto fondamentale di questo esame deve essere la sua caratterizzazione educativa in quanto, a conclusione della scuola obbligatoria, deve essere offerta all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite, anche in vista delle scelte successive. L'esame di Stato avrà, pertanto, il carattere di un bilancio sia dell'attività svolta dall'alunno sia dell'azione educativa e culturale compiute dalla scuola, anche per una convalida del giudizio sull'orientamento.

In questo quadro viene rafforzata - anche nel momento finale - la funzione coordinatrice del consiglio di classe che dovrà indicare, nella fase immediatamente preparatoria all'esame di licenza, in piena coerenza con i fini

della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio, anche i criteri essenziali del colloquio

(Dal D.M. 26.8.1981)

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

(Da Indicazioni Nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012))

ORGANIZZAZIONE DELL'ESAME DI STATO

L'Esame di Stato, dal 2019 si articola in 4 prove scritte:

- PRODUZIONE SCRITTA IN LINGUA ITALIANA;
 - ESERCIZI SCRITTI DI MATEMATICA (E TECNOLOGIA);
 - PRODUZIONE/COMPRESIONE SCRITTA IN LINGUA INGLESE e nello stesso giorno ANCHE IN LINGUA FRANCESE.
- (queste ultime due prove costituiranno un unico voto).

DEFINIZIONE DEL VALORE CHE LA DISCIPLINA DI FRANCESE E QUELLA DI INGLESE AVRANNO PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ALL'ESAME:

- FRANCESE 50%
- INGLESE 50%

Oltre alle prove scritte l'esame si articolerà anche di una prova orale (colloquio) della quale "I criteri di svolgimento sono definiti, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione scolastica, dal Collegio dei Docenti."

Le prove scritte cui i ragazzi verranno sottoposti, vengono scelte a sorteggio tra terne proposte dai docenti di materia al mattino, prima dell'inizio delle operazioni.

La scelta delle prove avviene nella sede centrale della scuola e poi un docente

delegato provvede a portare il testo nelle sedi staccate.

Durante le prove è vietato l'uso di telefoni cellulari di qualsiasi tipo, di apparecchiature elettroniche di tipo palmari, di personal computer, di registratori, di testi (libri, appunti). -Vedi APPENDICE 3 -

Il colloquio orale

- si svolge alla presenza dell'intera sottocommissione
 - è Pluridisciplinare
 - è volto all'approfondimento delle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso quello dell'IRC anche se docente sarà presente)
 - evidenzia la maturazione globale dell'alunno attraverso il coinvolgimento delle varie discipline
 - è finalizzato a valutare conoscenze e competenze acquisite e anche il livello di padronanza di competenza trasversali (di esposizione, di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale).
- Per le classi di indirizzo musicale è prevista la verifica della competenza pratica individuale e/o di musica d'insieme.

(O.M. 90/01, C.M. 51/09, C.M. 48/12)

MODALITA' DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE

Il Collegio docenti ha deliberato la modalità di conduzione del colloquio orale pluridisciplinare.

Il colloquio presuppone una serie di "macro-argomenti" (in numero variabile) o di parole -chiave.

Gli studenti, nel corso dell'anno scolastico, supportati dai vari docenti, collegheranno a tali "macro-argomenti" o parole- chiave, tutte le informazioni e gli approfondimenti delle varie discipline trattati durante le lezioni, nonché argomenti di loro interesse personale che siano pertinenti.

Il giorno dell'esame orale il candidato, 30 minuti prima di essere chiamato dalla commissione, verrà informato di quale macro-argomento verrà invitato a discutere oppure nel caso della parola-chiave verrà invitato a prepararsi

concentrato sulla trattazione degli argomenti e alla spiegazione dei collegamenti effettuati in riferimento alla parola chiave assegnata.

Si sottolinea che nel caso dei macro-argomento gli studenti avranno inserito, durante l'anno scolastico, differenti temi/ informazioni/ conoscenze/ argomenti per ciascuna disciplina e che dunque uno stesso macro-argomento si presta a diversificati e personalizzati percorsi pluridisciplinari. Nel caso ci sia la parola chiave la pluridisciplinarietà sarà garantita dai collegamenti personali.

VALUTAZIONE FINALE: lo scrutinio

Ogni sottocommissione al termine dei colloqui, definisce l'esito finale per ciascun candidato, esprimendolo con valutazione in decimi, illustrata con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

Il voto finale, per i candidati interni, è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Il collegio docenti, con delibera del 24/01/2018, stabilisce che la lode si potrà elargire se ci sono i seguenti requisiti:

10 con Lode: punteggio che si può ottenere con una media, tra le varie prove, da 9.5 in su. Non è consentito inserire, tra i criteri generali, l'attribuzione del 10 con lode ad una singola o più prove scritte o al colloquio orale.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il DPR n. 122/2009 prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata a ciascun allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo; l'applicazione per alcuni anni è stata lasciata alla autonomia dei Collegi dei Docenti. La Direzione Generale per gli Ordinamenti MIUR, con la Circolare n.3 prot.1235 del 13 febbraio 2015, ha proposto alle

scuole l'adozione sperimentale di nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze, ancorati al profilo definito nelle Indicazioni nazionali vigenti (D.M. 254/2012). Nei modelli vengono declinati gli indicatori e proposti 4 livelli di acquisizione. La certificazione in questione non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e di attestazione giuridica dei risultati, ma accompagna e integra tali strumenti con una forte funzione educativa.

(www.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/.../03/Esame-di-stato)

ALLEGATI: IC Gandino Criteri di ammissione.pdf

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA DELLA SCUOLA SECONDARIA:

I docenti della Secondaria utilizzano le seguenti TIPOLOGIE di verifica:

ITALIANO

- Verifiche scritte e orali per la **COMPRESIONE** della LINGUA ORALE

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali 1/2 A QUADRIMESTRE

- Verifiche scritte e orali per la **COMPRESIONE** della LINGUA SCRITTA

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali 1/2 A QUADRIMESTRE

- Verifiche orali per la **PRODUZIONE**

VERIFICA SOGGETTIVA: voti in decimi 1/2 A QUADRIMESTRE

- Verifiche scritte per la **PRODUZIONE** scritta

VERIFICA OGGETTIVA: voti in decimi: per la Forma e per il Contenuto **ALMENO 3 PER QUADRIMESTRE**

(+ elaborati assegnati come compito a casa)

- Verifiche scritte e orali per la **RIFLESSIONE** sulla LINGUA

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali 1 **PROVA SCRITTA A TERMINE UNITA'** + interrogazioni orali in itinere

- Verifiche scritte e orali per la **CONOSCENZA** e l'**ORGANIZZAZIONE** dei **CONTENUTI**

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali 1/2 A QUADRIMESTRE

- Verifiche orali: voti in decimi

STORIA

- Verifica scritta (domande aperte/chiose, completamento testi, corrispondenze, costruzione schemi/tabelle/mappe/grafici, analisi documenti)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali;

[una prova può vertere anche solo su un obiettivo]

- Verifica orale: voto in decimi

ALMENO 3 PER QUADRIMESTRE di cui 1 come minimo deve essere orale

GEOGRAFIA

- Verifica scritta (domande aperte/chiose, completamento testi, corrispondenze, costruzione schemi/tabelle/mappe/grafici)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali;

[una prova può vertere anche solo su un obiettivo]

- Verifica orale: voto in decimi

ALMENO 3 PER QUADRIMESTRE di cui 1 come minimo deve essere orale

MATEMATICA

- Prove scritte

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Prova orale (facoltativa)

ALMENO 3 PER QUADRIMESTRE

SCIENZE

- Prove scritte (domande aperte/chiose, vero/falso, riordinamento dati, classificazioni e corrispondenze, assertio-reason, domande strutturate)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Prove non oggettive (interrogazione, colloqui, discussioni, relazioni, prove pratiche)

ALMENO 3 PER QUADRIMESTRE di cui una orale

LINGUA STRANIERA (INGLESE) E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

- Prove di ascolto e comprensione per la **COMPRESIONE** della **LINGUA ORALE**

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Test per la **COMPRESIONE** della **LINGUA SCRITTA** (domande/risposte, domande a scelta multipla, vero/falso, completamento, riordino frasi e brani)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Prove di conversazione per la **PRODUZIONE ORALE**

- Prove scritte per la **PRODUZIONE SCRITTA** (dialoghi su traccia, lettere, riassunto, questionario, costruzione di frasi)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Prove per la **CONOSCENZA** delle **STRUTTURE** e delle **FUNZIONI** nella **LINGUA** (trasformazioni, completamenti, traduzioni)

VERIFICA OGGETTIVA: percentuali

- Prove scritte e orali per la CONOSCENZA della CULTURA e della CIVILTA'
VERIFICA OGGETTIVA: percentuali - NON OGGETTIVA: voto in decimi
OGNUNA AL TERMINE DELL'UNITA'

TECNOLOGIA

- Verifica scritta
VERIFICA OGGETTIVA: percentuali
- Disegni geometrici e tecnici
VERIFICA OGGETTIVA: percentuali
4 A QUADRIMESTRE

ARTE E IMMAGINE

- Elaborati grafico-pittorici
VERIFICA OGGETTIVA: percentuali
ALMENO 3 A QUADRIMESTRE
- Verifica scritta/orale di TEORIA e di STORIA dell'ARTE
VERIFICA OGGETTIVA: percentuali -orale NON OGGETTIVA: voto in decimi
1 A QUADRIMESTRE

MUSICA

- Verifica orale/scritta/pratica di TEORIA MUSICALE. 1 DI UN SOLO TIPO AL MESE
- Verifica pratica di CANTO/STRUMENTO. 1 OGNI 2 SETTIMANE
- Verifica orale/scritta di STORIA e CULTURA MUSICALE. 1 OGNI 2 MESI
- Verifica scritta/pratica di COMPOSIZIONE. 1 A QUADRIMESTRE

MOTORIA

- Test motori INIZIO E FINE ANNO
- Osservazioni sistematiche durante le lezioni SEMPRE
- Eventuali verifiche scritte o prove teoriche NEL SECONDO QUADRIMESTRE
SOLO PER LE CLASSI TERZE

RELIGIONE

- Prove soggettive ed oggettive
GIUDIZIO espresso secondo indicazioni Collegio Docenti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASNIGO - BGEE847014

CAZZANO S. ANDREA - BGEE847025

GANDINO - BGEE847036

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI ESITI, DEI PROCESSI E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 c.1 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento; inoltre, sempre ai sensi dell'art. 2 c.3 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I descrittori del processo di apprendimento e dei livelli di apprendimento sono declinati secondo la tabella di corrispondenza VEDI ALLEGATO.
(delibera C.D. 14 maggio 2018 e C.I. del 29 Maggio 2018)

VALUTAZIONE ATTIVITA' RELIGIONE CATTOLICA

Tabella dei descrittori e dei giudizi sintetici e dei descrittori per la valutazione del percorso didattico educativo degli alunni nell'ambito dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) VEDI ALLEGATO

VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per la strutturazione delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica l'IC Gandino prevede interventi formativi adeguati alle necessità ravvisate da insegnanti e alunni, in merito ai bisogni didattico-educativi emergenti; possono altresì essere individualizzati in base alle specifiche esigenze dei singoli scolari pertanto si decide di non contemplare i livelli di apprendimento parziale e insufficiente.

Vengono inoltre effettuate attività mirate a potenziare o colmare il processo di apprendimento.

Livello di apprendimento

Descrittori

OTTIMO Motivazione, interesse, impegno costanti; capacità di applicare autonomamente le conoscenze e le abilità acquisite nell'esecuzione delle attività

individuali.

DISTINTO Motivazione, interesse, impegno costanti. Generalmente sa applicare in modo autonomo le conoscenze e le abilità acquisite nell'esecuzione delle attività individuali.

BUONO Motivazione, interesse, impegno abbastanza costanti; buona competenza nell'applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione delle attività individuali.

DISCRETO Motivazione, interesse, impegno e competenza buoni anche se talvolta fatica ad applicare le conoscenze acquisite autonomamente.

SUFFICIENTE Motivazione, interesse, impegno e competenza discreti, ma fatica ad applicare le conoscenze acquisite.

Tabella dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica:

VEDI ALLEGATO

PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico le prove di verifica oggettive sono misurate su scala percentuale secondo le specifiche definite dai dipartimenti disciplinari che determinano i criteri, le tipologie e la parametrizzazione valutativa delle prove stesse, con affiancato il voto corrispondente. VEDI ALLEGATO

STRATEGIE DI INTERVENTO A INIZIO ANNO E DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Tra le attività di recupero saranno previste queste due modalità:

- sospensione delle attività didattiche nella prima settimana del secondo quadrimestre per tutti gli alunni e svolgimento di attività di recupero/consolidamento (PAUSA DIDATTICA);
- per quegli alunni ancora con discipline non sufficienti alla fine dell'anno: si attiverà un corso di recupero nella prima settimana di scuola a settembre.

ALLEGATI: Valutazione IC Gandino PARTI COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

SCHEDA CON I DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il nostro istituto per la valutazione del comportamento utilizza la griglia in allegato, in cui si descrivono i criteri applicati per la valutazione: ai descrittori

corrisponde un giudizio sintetico riportato sulla Scheda di Valutazione:
(delibera C.D. 14 maggio 2018 e C.I. del 29 Maggio 2018)

ALLEGATI: IC GANDINO Griglia valutazione del coportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti o parzialmente raggiunti, la non ammissione alla classe successiva (o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione) può essere deliberata considerando la gravità delle lacune presenti al termine dell'anno scolastico, non colmate nonostante gli interventi correttivi del processo di apprendimento messi in atto secondo le modalità indicate nel PTOF, tali da pregiudicare il proficuo processo di apprendimento nell'anno scolastico ovvero nel ciclo di istruzione successivi.

L'alunno/a non viene ammesso alla classe successiva per i seguenti motivi:

- non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- è incorso/a in sanzioni disciplinari superiori a cinque giorni di sospensione;
- non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi; (vale solo per l'ammissione all'Esame di Stato);

Inoltre il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva (o all'Esame di stato) qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.

Si sottolinea che:

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza di motivazioni valide e condivise a maggioranza che sostengono la possibilità dell'alunno/a di recuperare le lacune.

CASI PARTICOLARI PER CUI IL COLLEGIO DEI DOCENTI DECIDE LA DEROGA DEL SUPERAMENTO DEL LIMITE DI ASSENZA:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni e

riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Presso il nostro istituto e' attivo il GLI.

Gia' da molti anni comunque operavano commissioni per DSA - disagio - disabilita'.

Alcuni insegnanti dell'istituto hanno realizzato progetti di alfabetizzazione. Se necessario si attuano 'progetti ponte' per il passaggio tra ordini di scuola.

Rispetto alla compilazione dei PEI vi e' abbastanza condivisione tra i docenti curricolari e gli insegnanti di sostegno.

I Comuni del territorio, sulla base delle richieste delle scuole attraverso i Piani di diritto allo studio, finanziano un servizio di Consulenza psicopedagogica per alunni, genitori, insegnanti.

Sottolineiamo con eistituto che c'e' una stretta collaborazione con il consultorio familiare e il servizio minori della Societa' Servizi Val Seriana.

Punti di debolezza

Manca uno screening di base condiviso e applicato in tutto l'istituto per una prima individuazione delle problematiche relative a DSA - disagio - disabilita'. Le risorse di personale ed economiche appaiono comunque insufficienti per far fronte in modo

regolare e continuativo alle varie problematiche. Manca risorse e iniziative volte ad un confronto significativo sulle tematiche educative-scolastiche con le famiglie degli alunni stranieri.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Si attuano attività di recupero e di potenziamento in classe.

STRATEGIE DI INTERVENTO A INIZIO ANNO E DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Tra le attività di recupero saranno previste queste due modalità:

- sospensione delle attività didattiche nella prima settimana del secondo quadrimestre per tutti gli alunni e svolgimento di attività di recupero/consolidamento (PAUSA DIDATTICA);

- per quegli alunni ancora con discipline non sufficienti alla fine dell'anno:

si attiverà un corso di recupero nella prima settimana di scuola a settembre.

Il potenziamento si attua nella Scuola Secondaria di I grado attraverso progetti su gruppi di alunni ed in particolare:

- tutte le classi 1 ora alla settimana di potenziato in lingua inglese
- classi terze CLIL in orario curricolare in contemporaneità con docente disciplinare
- classi terze KET al pomeriggio
- classi seconde potenziato di inglese al pomeriggio

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano risorse di personale ed economiche per far fronte in modo regolare e continuativo al potenziato e al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione costituiscono i documenti di progettazione, dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Quanto ai contenuti, il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe con il supporto del consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La prima agenzia educativa rimane senza dubbio la famiglia. La scuola ha quindi il compito di collaborare e concorrere con la famiglia alla realizzazione del processo di crescita dell'alunno, in un'ottica di corresponsabilità educativa. Ai fini di una valida e propositiva collaborazione, sarebbe auspicabile:

- ricercare per quanto possibile linee condivise in merito all'indirizzo educativo (anche avvalendosi della consulenza dello sportello psicopedagogico attivo nell'Istituto, qualora fosse ritenuto necessario);
- favorire un rapporto più aperto, sereno e fiducioso attraverso una maggiore disponibilità al dialogo, sia da parte degli insegnanti che dei genitori;
- condividere, da parte dei genitori, finalità, obiettivi, metodo di lavoro che vengono realizzati nell'ambito scolastico, valorizzando non solo i contenuti, ma anche l'aspetto educativo-relazionale, che tanta incidenza ha sull'apprendimento. Per garantire attenzione ai bisogni dei genitori e per favorire la loro partecipazione, per un confronto e uno scambio di informazioni sul processo di apprendimento, di maturazione e socializzazione dell'alunno, la scuola organizza:

- le assemblee di classe;
- le riunioni degli Organi Collegiali;
- i momenti di colloquio individuale.

Le assemblee di classe (su richiesta dei docenti o dei genitori) servono per illustrare le attività didattiche che si intendono realizzare, per mettere in comune le linee educative che caratterizzano l'itinerario formativo e per affrontare e cercare di risolvere insieme le eventuali situazioni problematiche. -Inoltre uno dei principali strumenti di comunicazione tra la scuola e la famiglia è la valutazione. Tale comunicazione ha lo scopo di mettere in risalto le acquisizioni di ogni alunno e il suo impegno, di valorizzarlo per "quello che fa" e per "come lo fa" e non solo per il risultato che consegue, per il "voto" che ottiene. -Il Dirigente Scolastico, in occasione dell'iscrizione alla classe prima, convoca apposite assemblee per illustrare ai genitori i principi educativi e le scelte organizzative che caratterizzano il sistema formativo offerto dall'Istituto. Promuove inoltre colloqui personali con i genitori degli alunni, su loro richiesta o su proposta dei docenti, in presenza di situazioni problematiche dovute a scarso rendimento, a problemi di comportamento o a incomprensioni nei rapporti scuola - famiglia.

INCONTRI CON I GENITORI - SCUOLA PRIMARIA

a) Incontri prefissati

- Entro la fine di ottobre: assemblea di classe con i genitori per la presentazione delle finalità educative e della programmazione didattica annuale e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Interclasse.
- In dicembre e in aprile: colloqui individuali.
- In febbraio e in giugno: consegna/illustrazione individuale della scheda di valutazione.
- In maggio/inizio giugno: assemblea di classe con i genitori.

b) Colloqui individuali con i docenti (se richiesti dagli insegnanti o dai genitori): in orari fissati dal team docenti

anche per approfondire tematiche educativo-didattiche relative all'alunno interessato.

INCONTRI CON I GENITORI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

a) Incontri prefissati:

- Entro la fine di ottobre: assemblea di classe con tutti i genitori per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio di Classe e per una prima analisi dell'andamento didattico e disciplinare.
- In novembre/dicembre: presentazione del Progetto didattico del Consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori.
- In febbraio e in giugno: illustrazione (e consegna) alla famiglia della scheda di valutazione.
- In marzo: Consiglio di classe per la verifica dell'intervento didattico.

b) Colloqui individuali con i docenti

- Colloqui individuali periodici con i singoli docenti, secondo un calendario comunicato all'inizio dell'anno scolastico, per uno scambio di informazioni e un confronto sul cammino formativo percorso dall'alunno.
- In dicembre e aprile: colloquio individuale con tutti gli insegnanti per fornire informazioni sull'andamento didattico degli allievi.

CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE CON LA PRESENZA DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

I Consigli di classe/interclasse aperti alla componente genitori (il cui calendario è comunicato dal Dirigente Scolastico in apertura di anno scolastico) sono 2 per la Secondaria e 3 per la Primaria; ad essi sono ammessi a partecipare i rappresentanti di classe. Qualora lo ritenessero necessario, i genitori, in numero non inferiore al 25% per ogni classe, possono chiedere al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di classe/interclasse. Nella richiesta dovrà essere indicato l'ordine del giorno.

COLLOQUI CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO

I genitori possono chiedere un incontro con il Dirigente Scolastico per discutere di problemi a carattere educativo, organizzativo, ecc. I giorni e gli orari vengono fissati previo appuntamento.

ASSEMBLEE DI CLASSE DI SOLI GENITORI

I genitori possono incontrarsi presso la scuola tutte le volte che lo desiderano; è necessario però presentare una richiesta scritta al Dirigente Scolastico, indicando anche l'ordine del giorno. L'assemblea deve svolgersi fuori dall'orario delle lezioni.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

LINEE GUIDA La valutazione è un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire: • ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero e l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività; • agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli. Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare, ci si avvale: • dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro) • delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi e contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte. Si sottolinea inoltre che la valutazione: a) ha

per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. b) è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione del comportamento 1- si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. 2- Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

SCUOLA PRIMARIA La valutazione per gli alunni delle scuole primarie riguarda: • l'apprendimento (livello raggiunto dagli alunni nelle conoscenze/abilità) • il comportamento (interesse, impegno, modalità di partecipazione, capacità di relazione con gli altri) La valutazione relativa a ciascuna disciplina del curricolo è espressa in decimi nelle prove scritte, orali, pratiche; le valutazioni non sono inferiori al 5 (cinque). Si ritiene opportuno ricordare che il VOTO numerico, non è mai da considerarsi una valutazione del valore dell'alunno, bensì una valutazione di OBIETTIVI e COMPETENZE raggiunti. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio. Riguardo ai voti espressi nel documento di valutazione, si sottolinea che NON saranno la media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma verranno presi in considerazione anche: - processo di apprendimento dell'alunno, il suo punto di partenza e i suoi miglioramenti o peggioramenti; - impegno; - attenzione; - tempi di apprendimento; - autonomia; - precisione e puntualità nell'esecuzione dei compiti; - cura ed ordine nel tenere il quaderno; - dimenticanze del materiale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione degli alunni della Scuola Secondaria prende il via dalla rilevazione della situazione di partenza dalla quale il docente costruirà il progetto educativo, considerando non solo gli aspetti cognitivi legati al possesso di capacità e abilità, ma anche quelli a carattere psicologico, socio-ambientale e personale, che concorrono a determinare la situazione di partenza dell'alunno; l'azione

di valutazione deve poi continuare durante tutto lo svolgersi del processo educativo. Essa richiede, oltre all'intervento del singolo docente, un più ampio intervento collegiale di tutti i componenti del Consiglio di classe. La valutazione indagherà l'efficacia dell'azione educativa e didattica (piano della valutazione formativa degli esiti d'apprendimento). Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, verranno effettuate prove d'ingresso per avviare il processo di conoscenza del grado di preparazione degli alunni e delle alunne e del loro metodo di lavoro, onde procedere a strutturare un percorso educativo-didattico rispondente il più possibile alle esigenze della classe. La verifica del processo didattico sarà regolare e continua, attraverso una costante valutazione formativa dei ritmi e dei livelli di apprendimento. La scuola effettuerà una tempestiva individuazione delle esigenze di sostegno didattico e di recupero di ogni alunno con interventi che non hanno carattere eccezionale, ma costituiscono il normale lavoro del fare scuola quotidiano. Sulla base dei dati raccolti attraverso le prove di verifica e le osservazioni sistematiche del processo di apprendimento e di maturazione personale degli alunni e delle alunne, si formuleranno i giudizi analitici. Per la valutazione globale, i docenti terranno presente il livello di partenza di ciascuno, l'impegno, l'interesse, il grado di maturazione personale. La valutazione finale mirerà a favorire il successo formativo e non sarà di tipo selettivo, ma formativo - orientativo. Scaturirà dalle osservazioni sistematiche condotte dai docenti e dalla valutazione di quanto via via registrato durante il corso degli studi, onde evidenziare eventuali progressi riscontrati rispetto al livello di partenza. La valutazione finale consiste quindi nel valorizzare i risultati tenendo conto del percorso svolto dall'alunno, sul piano dell'apprendimento e sul più vasto piano della formazione integrale della persona. L'esigenza di una valutazione degli apprendimenti e del comportamento che sia il più oggettiva possibile è un'aspirazione sentita sia dai docenti che dai genitori e anche dagli stessi studenti, ma è anche un obiettivo estremamente complesso e difficile da attuare nella pratica quotidiana dell'insegnamento. Alla Secondaria verrà attribuito un VOTO IN DECIMI non inferiore al 4. LA VERIFICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La verifica è un'azione didattica che permette di controllare se ciò che è stato progettato dall'insegnante sta avendo o ha avuto dei risultati manifesti in relazione all'acquisizione dell'obiettivo previsto. L'operazione è però possibile se la prestazione da verificare è oggettiva e quindi misurabile. Essa utilizza strumenti quali test, prove oggettive, griglie di osservazione e deve essere attuata con sistematicità; rappresenta quindi un momento di "misurazione" dell'apprendimento ed è strettamente legata alla programmazione. L'operazione di verifica, oltre ad essere utilizzata dall'insegnante per controllare il livello raggiunto dagli allievi, deve essere usata per controllare anche l'efficacia del proprio intervento. LA SCHEDA DI VALUTAZIONE L'anno scolastico è diviso

in due quadrimestri. Al termine di ciascuno ci sarà la consegna della scheda di valutazione compilata collegialmente dagli insegnanti della classe. Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria è possibile visionare sul registro elettronico il documento di valutazione. Per i genitori che lo richiedessero è possibile anche la stampa e la consegna del documento cartaceo. Nella scheda di valutazione confluiscono dati che sono stati raccolti non solo attraverso prove scritte, pratiche ed orali, ma anche attraverso l'osservazione del comportamento, dell'impegno e delle attività svolte quotidianamente. Il documento di valutazione dunque è diviso in due parti: 1) rilevazione degli apprendimenti conseguiti nelle varie materie, attraverso voti numerici; 2) rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Si tratta di un profilo che evidenzia i traguardi ottenuti rispetto al livello di partenza, sia dal punto di vista relazionale che dell'apprendimento, gli interessi manifestati e le attitudini, nonché le eventuali distanze degli apprendimenti dell'alunno dai traguardi comuni. Per la scuola Secondaria al termine del Primo quadrimestre, qualora ci fossero delle discipline non sufficienti, verrà stilata e consegnata ai genitori una lettera per sollecitare il recupero delle suddette materie scolastiche da parte del figlio.

Approfondimento

PAI – PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

La direttiva del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013, hanno introdotto la nozione di “ *Bisogno Educativo Speciale* ” (B.E.S.) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell' inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni;
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente.

A titolo di esempio si riportano alcune delle tipologie di B.E.S. maggiormente ricorrenti in situazione scolastica. Vi sono comprese 3 grandi categorie:

1. Disabilità certificate (Legge 104/1992)
2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)
3. Svantaggio.

GLI – GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

I compiti del G.L.I. dell'IC si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). I suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella nostra scuola, come i referenti di plesso o di progetti d'istituto e le funzioni strumentali. Tale gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), è coordinato dal Dirigente Scolastico, o da un suo Delegato, e svolge le seguenti funzioni:

- all'inizio dell'anno scolastico rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- proposta al Collegio dei Docenti degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine dell'anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo, il G.L.I. formula

un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Piano viene quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente Ufficio Scolastico Regionale, nonché ai G.L.I.P. e al G.L.I.R., per la richiesta di organico di sostegno. A seguito di ciò, l' U.S.R. assegna alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno. In relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Allo scopo di favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili, gli insegnanti percorrono le seguenti tappe:

1. conoscenza del caso: raccolta di dati in base a osservazioni fatte dalla famiglia, dalla scuola materna/elementare, dall'équipe dell'UONPIA prima dell'ingresso nella scuola (in particolare per l'inserimento nella classe prima);
2. accoglienza a scuola: creazione di un clima sereno che favorisca i rapporti di fiducia interpersonale a più livelli, in particolare tra alunno e insegnante, tra alunno e piccolo gruppo, tra alunno e gruppo classe;
3. osservazioni sistematiche e dirette da parte degli insegnanti che hanno il compito di ricercare le modalità più idonee attraverso le quali individuare le potenzialità dell'alunno;
4. compilazione del profilo dinamico funzionale redatto dagli insegnanti della classe sulla base delle informazioni rilasciate dagli operatori (diagnosi funzionale) e dalla famiglia; gli insegnanti annoteranno periodicamente nel corso dell'anno le osservazioni rilevate;

5. compilazione del P.E.I. (progetto educativo individualizzato);
6. predisposizione di attività curricolari o di laboratorio da svolgere, a seconda dei casi, nel gruppo classe, nel piccolo gruppo o individualmente.

La scuola inoltre ricerca la collaborazione dell'Équipe psicopedagogica per favorire l'inserimento e l'integrazione dei bambini/ragazzi con difficoltà di apprendimento e/o di relazione. L'insegnante di sostegno favorisce l'integrazione dell'alunno disabile attraverso la realizzazione di situazioni educative commisurate alle sue potenzialità. Il suo intervento è rivolto all'intero gruppo classe in cui è inserito l'alunno. In alcuni casi l'Équipe dell'UONPIA prevede la presenza di un assistente educatore. Il suo ruolo è quello di intervenire soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita.

Nella Scuola Primaria gli alunni diversamente abili partecipano a laboratori, appositamente strutturati per favorire appieno le loro potenzialità. Per la promozione continua dell'integrazione, a tali laboratori generalmente partecipano anche alcuni compagni di classe, scelti a rotazione.

I bambini diversamente abili vengono inoltre coinvolti in attività che possono aiutarli a realizzare il loro progetto individualizzato (partecipazione a più corsi come corso di nuoto, ippoterapia...).

I docenti hanno una particolare cura nell'attrezzare gli spazi utilizzati con questi alunni, perché l'ambiente diventi una risorsa a sostegno dell'apprendimento.

4.2 DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - DSA

L'Istituto propone una didattica inclusiva per alunni DSA e un'opera di sensibilizzazione degli operatori della scuola, al fine di porre attenzione ai

segni predittivi di DSA e di attuare metodologie funzionali a un apprendimento con pari opportunità.

La **Legge 170/2010** ha esplicitato le nuove norme in materia di DSA, stilando un protocollo d'intesa tra MIUR e l'Associazione Italiana Dislessia: in esso si fa riferimento a strumenti compensativi di flessibilità didattica, (compresi mezzi di apprendimento alternativi), a verifiche personalizzate, alle tecnologie informatiche e a misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali agli obiettivi didattici.

I Consigli di classe sono deputati a stilare un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'IC di Gandino ha elaborato un protocollo d'accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri.

In una società in cui è sempre più facile rapportarsi con persone appartenenti a culture diverse, la scuola ha il compito di promuovere il dialogo e la convivenza democratica fra i diversi soggetti. Emerge quindi l'esigenza che tutte le culture vengano valorizzate in funzione della loro diversità, che non deve diventare elemento di discriminazione, ma di integrazione.

Nel nostro Istituto si sta lavorando da anni per promuovere occasioni di confronto, di scambio, di cooperazione per evitare che si verifichino atteggiamenti di emarginazione e di intolleranza.

Un'integrazione effettiva degli alunni stranieri inseriti nel nostro Istituto deve

valutare attentamente la situazione di partenza di questi alunni. E' quindi necessario stabilire criteri precisi per l'inserimento di questi alunni in classe, tenendo presenti:

1. l'età anagrafica;
2. il grado di scolarità;
3. il livello di conoscenza della lingua italiana (per facilitarne l'apprendimento è possibile prevedere l'inserimento degli alunni per alcune ore durante la settimana in gruppi classe diversi dai loro per attività di rinforzo).

Particolare importanza rivestono le attività a carattere interculturale, perché permettono di presentare aspetti ed elementi culturali, linguistici, storici e geografici del Paese di origine degli alunni stranieri presenti in classe e di introdurre confronti tra stili di vita, ponendo in risalto le diversità in un quadro di riconoscimento delle somiglianze.

Per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri, l'IC si rivolge alla Società Servizi Sociosanitari della Valle Seriana per richiedere l'intervento dei mediatori culturali.

Ciò con l'obiettivo di:

1. aiutare gli alunni ad affrontare con meno traumi la nuova realtà soprattutto a livello linguistico;
2. favorire lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia;
3. promuovere momenti di confronto interculturale.

È importante comunque sottolineare che la scuola, da sola, non è in grado di affrontare il problema dell'integrazione degli alunni stranieri: è necessario poter contare sulla collaborazione delle famiglie e delle strutture presenti nel territorio.

Per favorire il più possibile l'acquisizione della lingua italiana, nell'IC vengono

programmati progetti di prima alfabetizzazione.

PROGETTI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Alcuni docenti danno la propria disponibilità, oltre il proprio orario di servizio, a progettare percorsi atti alla prima conoscenza della lingua italiana. Tali corsi sono proposti agli alunni nel loro normale orario scolastico.

Da quest'anno in base all'assegnazione di docenti facenti parte dell'organico potenziato, progetti di alfabetizzazione possono essere organizzati impiegando anche tali risorse.

Va specificato che tutti gli allievi neo-arrivati hanno diritto per legge a un PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO che, oltre a valorizzare le conoscenze pregresse, mira a coinvolgere e motivare gli alunni interessati. La durata dell'adozione del PSP è estremamente calibrato, ipotizzando una durata massima di due anni. Il PSP integra le attività svolte nella classe e nei laboratori, dà priorità alle competenze linguistiche e può prevedere la temporanea sospensione di alcuni insegnamenti.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituto eroga un servizio di istruzione domiciliare per quegli alunni che, già ospedalizzati, non frequentano la scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni.

AZIONI DI PREVENZIONE A BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'IC GANDINO ha messo a punto una serie di azioni per contrastare e prevenire eventuali fenomeni di bullismo così declinati:

IMPEGNI DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a :

- v - mettere in atto attività di tipo didattico ed educativo, calibrate sulle diverse fasi di età e sulle esigenze degli studenti, di sensibilizzazione e prevenzione di bullismo e cyberbullismo (si veda PIANO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO allegato al PTOF e pubblicato sul sito dell'I.C. Gandino)
- v - a proporre interventi in base alle esigenze/emergenze che possono verificarsi a tutela del superiore interesse degli studenti.

IMPEGNI SPECIFICI DEI DIVERSI ATTORI COINVOLTI:

Ø IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Individua un docente referente per bullismo e cyberbullismo;
- Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- Prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;

- Prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;

-

- Promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

- Favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

- Gestisce eventuali casi specifici, con la collaborazione del Referente, del Consiglio di classe (o del solo coordinatore / ins. prevalente) e di eventuali esperti.

Ø IL REFERENTE D'ISTITUTO:

- Partecipa al corso di formazione regionale e si tiene aggiornato sull'argomento;

- Promuove e coordina le iniziative di prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo, anche in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti;

-

- Collabora con il DS nella gestione dei casi eventualmente emersi a scuola;

--

-Supporta il DS nella stesura/revisione di Regolamenti (es. Regolamento d'Istituto), atti e documenti (es. PTOF, RAV, ecc...);

- Collabora con il Dirigente nella gestione di casi specifici.

Ø IL COLLEGIO DOCENTI:

- Promuove scelte didattiche ed educative per la prevenzione del fenomeno (progetti di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla cittadinanza digitale, alla convivenza civile e progetti specifici su problematiche di bullismo e cyberbullismo.

Ø IL TEAM EDUCATIVO/ CONSIGLIO DI CLASSE:

Pianifica attività didattiche e/o integrative che favoriscano la riflessione e la presa di consapevolezza dei valori della convivenza civile;

Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;

Collabora con il Dirigente nella gestione di casi specifici riguardanti alunni della classe.

Ø

IL SINGOLO DOCENTE

svolge un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e nel rispetto delle norme di convivenza civile, sia nella trasmissione di regole/consigli per un uso responsabile del Web;

valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni

Mostra attenzione e ascolto attivo verso gli studenti e le loro dinamiche relazionali.

∅

L'ALUNNO/A:

Partecipa attivamente alle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale, del benessere di ognuno e del rispetto per tutti;

Mette in pratica, sia nella vita reale che nel web, comportamenti responsabili e improntati al rispetto di sé stesso/a e degli altri .

∅

I GENITORI/TUTORI:

Sono attenti ai comportamenti dei propri figli;

Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti;

Conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;

Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.

∅

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Vigilano sugli studenti, in particolare nei momenti meno strutturati, come la ricreazione.

STUDENTE

	La SCUOLA si impegna a:	La FAMIGLIA si impegna a:	Gli STUDENTI si impegnano a:
OFFERTA FORMATIVA (E INTERVENTI EDUCATIVI)	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire un piano formativo basato sulle Indicazioni Nazionali del MIUR e su progetti volti a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale. - Aiutare gli alunni a comprendere il valore delle regole di convivenza. - Porre attenzione alla valorizzazione di talenti, abilità e competenze - Promuovere la cultura 	<ul style="list-style-type: none"> -Attribuire all'esperienza scolastica un ruolo primario tra tutti gli impegni e le attività del figlio. - Sostenere nel figlio un atteggiamento positivo, la motivazione e la volontà di impegno nei confronti della scuola. - Riconoscere nel figlio possibilità e limiti, punti di forza e debolezze, ed affrontare serenamente e con spirito costruttivo le valutazioni dei docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -Seguire attentamente le lezioni e parteciparvi attivamente. - Lavorare con impegno e continuità nelle attività svolte in classe. - Portate tutto e solo il materiale occorrente ed averne cura. - Eseguire i compiti a casa regolarmente ed al meglio delle proprie possibilità. - Studiare con

	<p>dell'integrazione e della convivenza civile con interventi educativi e didattici mirati e coerenti.</p> <p>- Sollecitare comportamenti ispirati alla solidarietà al senso di cittadinanza.</p> <p>- Favorire il rispetto responsabile verso gli insegnanti, il personale della scuola e i compagni.</p> <p>- Stimolare il rispetto delle norme di Sicurezza nei diversi ambienti..</p> <p>- Distribuire carichi di lavoro in modo equilibrato, adeguato all'età dell'alunno e tenendo conto dell'organizzazione scolastica settimanale.</p> <p>- Tenere sempre nella</p>	<p>- Leggere e firmare le comunicazioni sul REGISTRO ELETTRONICO e sul libretto scolastico. - Verificare che il figlio abbia svolto i compiti e predisposto correttamente il materiale.</p> <p>- Non sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni.</p> <p>- Aiutare i figli a pianificare e ad organizzare i tempi e i modi di svolgimento dei compiti, il controllo del diario, la preparazione della cartella.</p> <p>- Promuovere nei figli la cura della persona e dell'abbigliamento.</p>	<p>impegno e costanza.</p> <p>- Cercare di portare a termine il lavoro assegnato, anche di fronte alle difficoltà.</p> <p>- Rispettare attrezzature, arredi e sussidi messi a disposizione dalla Scuola.</p> <p>- Avere cura della propria persona e vestirsi in modo adeguato.</p> <p>- Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste e i propri limiti come opportunità di crescita, considerando anche l'errore come occasione di miglioramento.</p>
--	---	--	---

	<p>giusta considerazione l'errore, quale parte costruttiva del processo di apprendimento.</p> <p>-Mettere in atto attività di tipo didattico ed educativo, calibrate sulle diverse fasi di età e sulle esigenze degli studenti, di sensibilizzazione e prevenzione di bullismo e cyberbullismo (si veda PIANO D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DI BULLISMO E CYBERBULLISMO allegato al PTOF e pubblicato sul sito dell'I.C. Gandino)</p> <p>-A proporre interventi in base alle esigenze/ emergenze che possono verificarsi a tutela del superiore interesse degli studenti.</p>	<p>-Limitare assenze, ritardi, uscite anticipate o inadempienze se non per validi motivi.</p> <p>PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA'</p> <p>- Cercare sempre un confronto franco, chiaro e autentico coi docenti, nel rispetto del ruolo di ciascuno.</p>	<p>PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA'</p>
--	--	--	---

	<p>PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA'</p> <p>-Presentare ad alunni e famiglie il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA, gli obiettivi e il percorso per raggiungerli, le modalità di verifica e i criteri di valutazione.</p> <p>-Creare e mantenere con alunni e genitori un clima di fiducia, accoglienza e cordialità.</p> <p>-Condividere con le famiglie gli interventi educativi e valorizzare la collaborazione dei genitori.</p> <p>-Riconoscere il ruolo dei genitori eletti nei diversi organi</p>	<p>- Partecipare agli incontri proposti dalla scuola.</p> <p>- Riconoscere i rappresentanti di classe come ponte tra scuola e famiglia e come strumento di dialogo aperto e propositivo.</p> <p>- Favorire il rispetto delle norme di comportamento, dei regolamenti e dei divieti, accettare eventuali provvedimenti disciplinari in caso di infrazione.</p>	<p>-Collaborare attivamente e responsabilmente con compagni, insegnanti e personale della scuola.</p> <p>- Rispettare le norme di sicurezza durante entrate, uscite, intervallo, cambi d'ora, spostamenti e gite.</p> <p>- Non creare situazioni di conflitto coi coetanei e le figure operanti nella scuola.</p>
--	---	---	---



	collegiali.		
--	-------------	--	--

ALLEGATI:

PATTO DI CORRESPONSABILITA scuola-famiglia-studente.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORE DS e 2° COLLABORATORE</p> <p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ;</p> <ol style="list-style-type: none">1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;2. Vigila sull'orario di servizio del personale;3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori;6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale;7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento;8. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;9. Cura i rapporti con gli organi collegiali	2
----------------------	--	---



	anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI ATTIVATE PER ANNO SCOLASTICO 2019-2020 FX STRUMENTALE PTOF FX STRUMENTALE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE FX STRUMENTALE INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE FX STRUMENTALE GESTIONE SICUREZZA FX STRUMENTALE TECNOLOGIA E INFORMATIZZAZIONE REFERENTI : -CYBERBULLISMO - INTERCULTURA -DISAGIO E SOSTEGNO ALLA PERSONA - ORGANIZZAZIONE ORARIO E CLASSI - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - GRUPPO N.I.V - TEAM DIGITALE - PROGETTO FAI - PUBBLICAZIONE SITO WEB/REGISTRO ELETTRONICO/AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - AULA INFORMATICA GANDINO primaria - AULA INFORMATICA CAZZANO primaria - PRIVACY	5
Responsabile di plesso	RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA GANDINO 2 DOCENTI RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA CASNIGO 2 DOCENTI RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA CAZZANO 1 DOCENTE RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA GANDINO 2 DOCENTI RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA CASNIGO 1 DOCENTE	8
Animatore digitale	coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. - favorire la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori	1



	<p>formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio. . creazione soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
REGISTRO E ELETTRONICO E SITO	RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO - SITO WEB e AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.	1
RAV	REFERENTE RAV Il rapporto di autovalutazione (RAV) fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Dall'a.s. 2019-20 si è costituito il gruppo N.I.V. (Nucleo Interno per la Valutazione).	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di	Attività realizzata	N. unità attive
----------------------	---------------------	-----------------



<p>primo grado - Classe di concorso</p>		
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>CON ALL'ORGANICO DI AUTONOMIA IC GANDINO PUO' DEDICARE 1 ORA CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN ALCUNE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SIA DI GANDINO SIA DI CASNIGO. INOLTRE: - 2 ORE POMERIDIANE SETTIMANALI DI PROGETTO KET CLASSI TERZE - 2 ORE POMERIDIANE SETTIMANALI DI SPORTELLO HELP TUTTE LE CLASSI - 2 ORE POMERIDIANE SETTIMANALI DI POTENZIATO PER LE CLASSI TERZE A GANDINO E PER LA CLASSE 2 A CASNIGO - 3 ORE DI CLIL NELLE CLASSI TERZE NEL PRIMO QUADRIMESTRE E 3 ORE NEL SECONDO QUADRIMESTRE Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>ALCUNE FUNZIONI DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO ·</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Iscrizione studenti. · Tenuta dell'archivio e del protocollo. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio schede di valutazione su richiesta. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. · Tenuta dei fascicoli personali. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 MODULISTICA DA REGISTRO ON LINE
<https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROGETTO SPACELAB**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • CONTRASTARE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti



❖ PROGETTO SPACELAB

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Progetto proposto dalla Cooperativa Il Piccolo Principe in collaborazione con gli Ambiti Territoriali (Val Cavallina, Alto e Basso Sebino, Alta e Bassa Val Seriana), ATS, CSI, Cooperative Sociali, Associazioni e altri istituti comprensivi e superiori del territorio dell'area est della provincia di Bergamo.

Il progetto della durata di tre anni, finalizzato a contrastare la **povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica**.

I ragazzi saranno coinvolti in attività educative, aggregative, ricreative, culturali, sportive e di orientamento.

❖ PROGETTO P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione nasce a fine



2010, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, le 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti.

Con questo provvedimento vengono approvati lo schema di Protocollo d'Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia, che regola le procedure di attuazione della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), e lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Università degli Studi di Padova che disciplina le modalità di realizzazione del progetto di consolidamento del Programma P.I.P.P.I. in Lombardia.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO REGIONALE REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Aggiornamenti legge nazionale 71/2017 sul cyberbullismo e alla legge regionale 1/2017 e gli strumenti per la corretta attuazione sia di garantire l'acquisizione delle competenze necessarie per la prevenzione e la gestione del fenomeno del bullismo/cyberbullismo nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Formazione di Scuola/Rete	regione Lombardia

❖ FORMAZIONE CENTRO RISORSE TERRITORIALI PER LE LINGUE DRILS

Documentazione, Ricerca Insegnamento Lingue Straniere Apprendimento centrato sullo studente, progetti digitali a supporto dei docenti...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Formazione di Scuola/Rete	territorio Bergamo
----------------------------------	--------------------

❖ **STRUMENTI PER L'USO DELLA LIM NELLA DIDATTICA**

Opportunità di lavorare in classe con lavagna interattiva multimediale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

❖ **CORSO SUL METODO ANALOGICO**

METODO BORTOLATO Apprendere la matematica mediante metafore e analogie.

❖ **INGLESE LIVELLO I**

Piano di miglioramento della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI CURIA DI BERGAMO PER GLI INSEGNANTI DI RELIGIONE**

CUSTODIRE LE RELAZIONI D'AMORE-IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA NEI PERCORSI DIDATTICI DI IRC

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO**

AGGIORNAMENTO

❖ CORSO SICUREZZA
IMPLEMENTAZIONE

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ PROGETTO P.I.P.P.I.

Il Programma è coerente con i principi e le finalità delle “Linee guida regionali per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia”, approvate con d.g.r. 15 febbraio 2016 n. 4821, in quanto propone un modello di intervento che: rappresenta il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse, tra professioni e discipline (sociale, psicologica ed educativa); propone una collaborazione fra tutti gli attori, istituzionali e non, coinvolti nei processi di protezione dell’infanzia (famiglie, servizi sociali, socio-sanitari, educativi, scolastici, della giustizia, ecc); permette, con il coinvolgimento della famiglia, di dare risposta ai bisogni di sviluppo del bambino, anche quando la famiglia si trova ad affrontare situazioni problematiche e di vulnerabilità psico-socio-economica. Con la d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6009 “Approvazione del Protocollo di Intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia per la realizzazione dell’allargamento ai territori regionali della sperimentazione del modello P.I.P.P.I. – Programma di Interventi Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione – anno 2017” Regione Lombardia aderisce al nuovo bando, il quale prevede due livelli di partecipazione: un livello base e un livello avanzato al fine di consolidare la fase sperimentale di questi anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ WEBINAR VARIE CASE EDITRICI



Vari corsi tra cui "Problemi al centro" della Giunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I DOCENTI interessati

❖ **LABORATORIO DI LETTURA. FORMAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA AL METODO EDITING AND TRADING WORKSHOP.**

Formazione metodologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

❖ **DALLE FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DELL'ACQUA ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE BERGAMO**

Incontro dell' Ufficio scolastico per la Lombardia in collaborazione con uniacque

Formazione di Scuola/Rete	UNIAQUE E UST
----------------------------------	---------------

❖ **CORSO ADHD - DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE**

CORSO "DISTURBO DA DEFICIT DI ATTENZIONE E IPERATTIVITA' (ADHD): DALLA CRITICITA' ALLA BELLEZZA".

❖ **SCUOLA SENZA ZAINO**

a scuola senza zaino: ambiente e spazio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



❖ CORSO AUTISMO: "COSA FARE CON BAMBINI AUTISTICI E/O CON DISTURBO GENERALIZZATO DELLO SVILUPPO NELL'ORA DI RELIGIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA?"

-SECONDA ANNUALITA'.

❖ DISLESSIA AMICA

corso avanzato

Approfondimento

I docenti si sono impegnati nel precedente anno scolastico in differenti corsi di formazione e di aggiornamento in vari ambiti: comunicazione, cooperazione, approfondimento metodologie didattiche e tecnologiche.

In particolare:

- Il metodo analogico (C. Bortolato);
- Corso di GSuite gestito e tenuto nell' IC Gandino;
- Strumenti cloud per la condivisione;
- Uso delle Google Apps for Education (drive);
- Strumenti per la gestione della LIM in classe;
- Strategie per la didattica digitale integrata;
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;



- Valutare per competenze;
- Didattica per la discalculia;
- Psicodramma biblico- un metodo esperienziale ed esistenziale per entrare nei racconti Sacri;
- Culture, fedi, religioni nel nostro tempo;
- Corsi proposti dalla Curia di Bergamo;
- Autismo e disturbo generalizzato dello sviluppo alla primaria;
- Teachers' workshop: think outside the box English language learning (Bell Beyond);
- Introduction to INVALSI (OUP);
- Utilizzo del digitale Pearson;
- How to make the most of a conversation an eye on CLIL (CRTDrills);
- Practise testing, practical teaching(CRTDrills);
- Towards INVALSI: developing receptive skills and exam taking strategies (CRTDrills);
- Aggiornamento pratica dell'Atletica leggera;
- Lezioni di Badminton "Teacher scolastico progetto shuttle time FIBa"
- Life skills training master;

"Formazione Docenti Ambito 2" INGLESE LIVELLO I;

Corso regionale per la formazione dei docenti referenti sulle tematiche di bullismo e cyber bullismo;



“Bullismo e cyberbullismo- aspetti normativi, tecnologici e psicosociali, tipologie e casi pratici” gestito da CFI scuola

- Incontro formativo con il Co.Re.Com.
- Conferenze La Scienza sul Serio a cura del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo;
- Formazione proposta dal Centro Risorse territoriali per le lingue DRILS di Bergamo;
- Ultimate freesbee;
- Formazione per la gestione dei conflitti;

Strumenti per l'uso della LIM nella didattica;

Come rendere accessibile un testo;

Prosecuzione del corso regionale per referenti su Bullismo e Cyberbullismo;

Prosecuzione del corso sul metodo analogico;

Corsi proposti dalla Curia di Bergamo;

Inglese livello II;

**❖ CORSO SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola